DOMENICA-LUNEDÌ 10-11 GENNAIO 1926

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

Anno 61 — N. 9

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna): Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari giudiz. legali, assemblee ed emenderti, aste, appalti, convocazioni, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo e giornale (in cronaca) L. 2 - Tasse governative in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 — Per un semestre L. 35 — Per un trimestre L. 18. Ogni numero separato centesimi 20. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Oggi la Salma della Prima Regina d'Italia

attraverserà l'Italia verso l'apoteosi nel Pantheon

ROMA, 9.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Come è stato già annunziato il trasporto della Salma della compianta Regina Madre da Bordighera a Roma con tumulazione al Pantheon avrà luogo nei giorni di domenica e lunedì 10 e 11 corrente. La partenza del treno funebre da Bordighera è fissata per le ore 11.30 di domenica con arrivo a Roma lunedì mattina alle ore 9. Lungo il percorso ferroviario il treno sosterà alcuni minuti in varie stazioni principali e rallenterà in tutte le altre stazioni intermedie perchè il popolo possa dare il suo reverente omaggio alla Grande Sovrana. Subito dopo l'arrivo del treno a Roma, la Salma, attesa sotto la tettoia della stazione Termini da S. M. il Re, da S. A. R. il Principe Umberto e da S. E. il Capo del Governo, ed alla quale una Compagnia del R. Esercito tributerà gli onori, sarà deposta su di un affusto di cannone ed avvolta nel tricolore.

L'ordine del corteo

Si muoverà immediatamente il convoglio funebre, in precedenza formato, nel seguente ordine: plotone R. Carabinieri a cavallo; musica della R. Guardia di Finanza; una centuria di Milizia V. S. N. con gagliardetto; una compagnia della R. Guardia di Finanza con bandiera; una compagnia del Genio con bandiera; una compagnia del 3° Artiglieria pesante con bandiera; uno squadrone del «Piemonte Reale» Cavalleria con stendardo; musica della Legione Allievi Carabinieri; una compagnia di Bersaglieri con labaro; una compagnia di Fanteria con bandiera; una compagnia di Granatieri con bandiera; una compagnia della Legione Allievi Carabinieri con bandiera; musica della R. Aeronautica con bandiera; compagnia della Regia Marina con musica e bandiera; una compagnia del Collegio Militare; una compagnia di allievi dell'Accademia Aeronautica; una compagnia di allievi dell'Accademia navale; musica municipale. — Ufficiali superiori ed inferiori delle forze armate (in ordine inverso di grado) — Comandante le truppe del convoglio funebre con Stato Maggiore a cavallo — Rappresentanze dei corpi insegnanti degli istituti scolastici e degli istituti di Scienze e delle Arti in Roma, Licei, Ginnasi, Scuole Magistrali, Istituti Tecnici, Istituti di Belle Arti, Scuola di Commercio ecc. — Presidenti o rappresentanze del Tribunale Civile e Penale di Roma, Procuratore del Re e rappresentanza della Procura del Re — Consiglio di Presidenza della Croce Rossa — Camera di Commercio di Roma — Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza di Roma — Scuola di Applicazione degli Ingegneri, Scuola superiore di architettura, Scuola superiore di scienze economiche e commerciali (in ordine inverso di grado) — Direttori generali dei singoli Ministeri con una rappresentanza di 10 funzionari per ciascun Ministero — Sindaci delle città capoluoghi di provincia con popolazione di 100 mila abitanti e più — Commissario Reale straordinario per la provincia di Roma e Giunta provinciale amministrativa — Prefetto di Roma e rappresentanza della Prefettura — Presidente e rappresentanza della Corte d'Appello di Roma, Procuratore Generale e rappresentanza della Procura Generale del la Corte di Appello di Roma — Rappresentanza dei Consigli Superiori dei Lavori Pubblici e della Istruzione Pubblica, dell'Economia Nazionale e della Sanità pubblica — Ufficiali generali delle forze armate di grado non superiore a comandante di Divisione e gradi corrispondenti — Rappresentanze dei Consigli del Gran Magistero Mauriziano, degli Ordini militari e civili di Savoia, al Merito del Lavoro, della Corona d'Italia e della Stella d'Italia — Rappresentanza dell'Avvocatura Generale Erariale — Rappresentanza del Tribunale Superiore Militare — Rappresentanza della Corte dei Conti — Rappresentanza della Corte di Cassazione — Rappresentanza del Consiglio Stato — Confederazione Generale di Agricoltura — Confederazione Generale Fascista della Industria — Presidenti e Consigli di amministrazione degli Istituti di emissione — Opera Nazionale Combattenti — Opera Nazionale Invalidi di Guerra — Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Madri e Vedove Caduti e Dispersi in Guerra — Federazione provinciale Associazione Nazionale Madri e Vedove Caduti in Guerra — Sezione di Roma dell'Ass. Naz. Madri e Vedove Caduti in Guerra — Comitato centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra — Sezione di Roma dell'Associazione Nazionale Combattenti — Federazione provinciale di Roma dell'A. N. C. — Triumvirato Associazione Nazionale Combattenti — Istituto del Nastro Azzurro — Gruppo Medaglia d'oro — Balilla — Avanguardisti — Segreteria Generale dei Fasci Italiani all'Estero — Confederazione delle Corporazioni Sindacali Fasciste — Fascio Romano di Combattimento — Federazione provinciale del P. N. F. — Direttorio del P. N. F. — Rappresentanza dell'Istituto Internazionale di Agricoltura — Rappresentanza della Camera dei Deputati e del Senato del Regno — Governatore di Roma, Vicegovernatori e Rettori di Roma, col Segretario generale o con il Capo di gabinetto, Commissioni amministratrici, Aziende municipalizzate, Istituto per le case popolari.

Seguono quindi i Grandi Ufficiali dello Stato fiancheggiati dal clero.

Viene poi il feretro, ai cui quattro lati saranno: S. E. il Capo del Governo, S. E. il Presidente del Senato, S. E. il Presidente della Camera e S. E. il Ministro delle Colonie.

A destra e a sinistra, sempre però ai lati del feretro, sono: le Case Militari e Civili dei Reali Principi, la Casa Militare e Civile di S. M., le Case Militari e Civili onorarie fiancheggiate dalle Guardie del Re e dai staffieri con ceri.

Il seguito

Subito dietro il feretro: S. M. il Re, la Famiglia Reale, con S. E. il Ministro della Real Casa, S. E. il Prefetto di Palazzo e S. E. il Primo Aiutante di Campo generale di S. M. il Re, il Corpo Diplomatico, i Cavalieri della S.S. Annunziata, il Sovrano Militare Ordine di Malta, i Sindaci di Torino, Bordighera e di Gressoney St. Jean.

Dopo una compagnia dei Reali Carabinieri: Corpi ed Istituti civili e scientifici, Società Geografica Italiana di Roma, soci dell'Accademia della Crusca di Roma, soci della Società Italiana delle Scienze di Roma, Reali Accademia dei Lincei, di S. Luca, di S. Cecilia, e Reale Accademia Filarmonica Romana — Rappresentanza della Curia e degli altri ordini professionali — Comitato centrale Veterani e Reduci — Triumvirato dell'Associazione della Stampa periodica italiana, Rappresentanza della stampa italiana ed estera, Società, Corporazioni ed Enti vari, Istituto nazionale infortuni, Istituto nazionale per le assicurazioni sociali ecc. — Squadrone Carabinieri a cavallo.

Il percorso e l'arrivo al Pantheon

Lungo la Via Nazionale, Corso Umberto, Via Lata, Piazza Collegio Romano, Piazza della Minerva, il convoglio raggiungerà il Pantheon dove già si troverà ad attendere l'Augusta Salma S. M. la Regina, le Loro Altezze Reali le Principesse, le Ambasciatrici e le Consorti dei Capi missioni estere, le Collaresse dell'Annunziata, le Consorti delle Loro Eccellenze i Ministri di Stato.

Nel Tempio, severamente addobbato, saranno ammessi esclusivamente il Corpo diplomatico, i Cavalieri della S.S. Annunziata, il Sovrano Orden di Malta, le dignità di Corte, le Alte cariche dello Stato e le rappresentanze del Senato e della Camera.

Solenne, nella sua brevità, sarà il rito religioso, e la salma verrà deposta in un loculo provvisorio in attesa del sepolcro che ricorderà per sempre agli italiani la prima Regina d'Italia.

Come è composto il treno funereo

BORDIGHERA, 9.

Il convoglio funebre che trasporterà a Roma la Salma della defunta Regina Madre si compone di un primo treno staffetta formato di macchina e bagagliaio che partirà da Bordighera alle ore 11.10. dalla shrdl shra re 11.10, di un secondo treno che partirà alle ore 11.30 così formato: un bagagliaio, una carrozza di prima classe, un altro bagagliaio, tre vetture salone di servizio, una vettura letti, una vettura salone per i Ministri, due vetture salone per Principi Reali, la carrozza del feretro, una carrozza di prima classe e un bagagliaio

A Pisa, stante il regresso del treno, la formazione del medesimo sarà invertita e verrà scartato il bagagliaio di testa in partenza da Bordighera. La carrozza del feretro è composta di un piccolo ingresso, tappezzato di drappi neri, con bordure in oro, di un breve corridoio che conduce in una saletta tappezzata di damasco rosso con poltrone analoghe, segue la cappella ardente. Questa è rivestita alle pareti da paneggiamenti cremisi con trine in argento o oro, al soffitto, sopra il podio che ospiterà la salma, è collocato uno stemma reale in velluto cremisi. Il centro della cappella è rivestito in velluto cremisi. Dalla part ecorrispondente alla testa del feretro è un altare ove i sacerdoti, durante il percorso celebreranno messe. Ai due lati dell'altare sono due tripodi in bronzo con fasci di margherite e garofani. Attorno al podio sono posti 4 candelabri in argento con candele elettriche. Dalla parte corrispondente ai piedi della Salma è un Crocifisso in argento. Lungo le pareti corrono cordoni di lauro intrecciati con crespo nero e sono fissate sei faci elettriche in bronzo dorato. Ai piedi della Salma 4 inginocchiatoi rivestiti di velluto cremisi sono destinati ai Principi Reali. Ai piedi e alla testa del catafalco sono stati posti due grandi fasci di margherite bianche. Intorno alla cappella vasi di azalee e di mughetti e di orchidee. Sulle pareti risaltano gli stemmi di Margherita di Savoia: due croci di argento in campo nero. Durante tutto il viaggio ai lati dell'altare faranno guardia d'onore due corazzieri in grande uniforme.

Esternamente il vagone del feretro è ornato in alto di drappi di velluto nero sormontati da un fregio in oro riproducenti i nodi sabaudi. Otto faci elettriche sono collocate sotto i finestrini che corrispondono al punto in cui sarà collocata la Salma la quale sarà perfettamente visibile dall'esterno. Un treno composto di 15 vagoni all'uopo attrezzato trasporterà le innumerevoli corone e partirà dieci minuti dopo il convoglio funebre

Il manifesto del Governatore di Roma

ROMA, 9

Il Governatore di Roma, in occasione dell'arrivo della Salma di S. M. la Regina Margherita ha pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini!

Torna per sempre, alla sua Roma prediletta, Margherita di Savoia. Torna per avere pace e riposo vicino al Re Buono, la Sovrana adorna di ogni virtù e di ogni bontà. Il popolo tutto, che vede nell'angoscia dell'ora esaudito il suo voto più ardente, renda devoto omaggio alla venerata Salma. Il rito solenne sia degna apoteosi della Prima Regina d'Italia, che, nel tempio romano e cristiano, avrà perenne tributo di amore e di riconoscenza».

Il nobilissimo manifesto dell'Istituto del Nastro azzurro

ROMA, 9.

L'Istituto del Nastro Azzurro ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

La Salma di Margherita di Savoia troverà nel Pantheon eterno riposo. Nel suo angoscioso dolore S. M. il Re volle che si esaudisse il voto del popolo di Roma. Sotto la volta del Tempio Augusto, che sfida i secoli, risplenderà così in eterno la luce delle più pure virtù della Stirpe, delle più nobili idealità della Patria.

Margherita di Savoia, esempio impareggiabile di grazia e di virtù, nel miracolo del suo eterno femminino regale fu per l'Italia simbolo di alta poesia. Salita alla Reggia nell'ora in cui la Nazione ricomponeva le sparse membra, scomparve come una fata della leggenda quando vide compiuti e strenuamente affermati i grandi destini della Patria, da Lei illuminati, anche nei momenti più tristi da una fede incrollabile.

Essa ci fu due volte sacra, dal giorno in cui la più sciagurata e atroce tragedia si abbattova sulla Reggia, perchè nel suo pianto si confusero le lagrime di tutto un popolo. Dolce e pia, visse colla Nazione, ne interpretò l'anima per regalità di intelligenza e di bellezza; modello di Donna, di Sposa, di Madre, fu dovunque il dolore la chiamasse colla Sua veggente pietà, con il sentimento militare, colla coscienza della Sua altissima missione, Sovrana nel dolore e nella bontà.

Italiani!

Alla Salma della Donna venerata che fu l'orgoglio del Trono e della Patria, diamo tutti i nostri fiori. Roma che ebbe in Lei la sua Regina dall'anima imperiale, che ne sentì profondamente lo spirito e la storia, si stringa intorno alla bara con tutto il fervore del suo amore e dei suoi ricordi. Sulla Tomba di Margherita di Savoia, accanto al Re Buono, di cui divise la fede e il martirio, il Suo spirito aleggerà in eterno col più eletto sorriso, per la terra che amò di intenso amore e ispirerà alle Genti Italiche nobili e forti propositi per le migliori fortune e per la Grandezza della Patria.

L'Istituto del Nastro Azzurro.

I Ministri di Scalea e Rocco a Bordighera

BORDIGHERA, 9.

Alle 11.30 sono giunti le LL. EE. i Ministri di Scalea e Rocco i quali, accompagnati dall'on. Alfieri, si sono recati alla Villa Reale per deporre due corone di fiori accanto alla bara della defunta Regina. Una corona formata di rose bianche e margherite bianche porta la scritta: «Il Principe Pietro Lanza di Scalea», l'altra composta di rose bianche, margherite gialle e tralci di glicine porta la scritta: «Alla Regina Margherita, Alfredo Rocco, Ministro della Giustizia».

Al cancello della Villa, reparti della Milizia nazionale e Carabinieri in alta uniforme hanno reso gli onori ai Ministri del Re che sono stati ricevuti dal Comandante Stanici, aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Genova, dal conte Nomis di Cossilla Gentiluomo della defunta Regina Madre e dal Duca di Fragnito, Maestro di Ceramonie di Corte. I Ministri, che vestivano la redingote e portavano il segno di lutto al braccio e al cilindro sono subito entrati nella cappella ardente. Dopo avere salutato romanamente la Salma, si sono inginocchiati rimanendo alcuni istanti in commosso raccoglimento. Quindi sono stati ricevuti da S. A. R. il Duca di Genova a cui hanno rinnovato le espressioni di cordoglio a nome del Governo. I Ministri ossequiati dai Gentiluomini di Corte hanno lasciato la villa alle ore 14.30.

Altre manifestazioni di cordoglio

PARIGI, 9.

L'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale, signor Besnard, è stato incaricato di rappresentare il Presidente della Repubblica ai funerali.

ROMA, 9.

Il MiMinistro d'Egitto a Parigi, Fakhry Pascià, incaricato di rappresentare S. M. il Re Fuad ai funerali di S. M. la Regina Madre d'Italia, è arrivato stasera col diretto delle 20.15.

TRECISO, 9.

Stamane ha avuto luogo una solenne funzione in suffragio di S. M. la Regina Madre nel Tempio monumentale di S. Nicolò. Erano presenti le autorità gvernative e municipali, le rappresentanze dei Comuni, della Provincia, gli onorevoli Olivi, Bassi, Caccianiga e Chiarelli, il generale Liuzzi comandante la Divisione territoriale, le rappresentanze delle guarnigioni, le associazioni patriottiche, le scuole secondarie ed elementari. Assisteva mons. Vescovo, che impartì l'assoluzione. La «Schola Cantorum» con accompagnamento di orchestra ha eseguito la Messa di Requiem di Perosi. Durante la cerimonia tutti i negozi della città sono rimasti chiusi per lutto nazionale.

SAMPIERDARENA, 9.

Questa mattina per cura dell'Amministrazione comunale, nella Chiesa principale della città è stata celebrata una messa funebre in suffragio di S. M. la Regina Madre. Sono intervenuti il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri comunali, le rappresentanze, tutti i funzionari della città, le scuole, la Milizia volontaria, le Associazioni cittadine una grandiosa folla che stipava anche le vie adiacenti. Ha pronunciato l'elogio funebre il canonico mons. Canessa, rilevando le virtù e la pietà della defunta Regina.

TRIESTE, 9.

Il Sindaco senatore Pitacco e il Segretario del Partito Fascista hanno pubblicato manifesti invitanti i cittadini a sospendere ogni traffico e ogni lavoro per cinque minuti lunedì alle ore 11, in omaggio alla memoria della Regina Madre.

COPENHAGHEN, 9.

In occasione della morte di S. M. la Regina Margherita d'Italia, Re Cristiano di Danimarca si è recato personalmente alla Legazione d'Italia per esprimere le sue profonde condoglianze al R. Ministro principe Alliata.

Sospensione delle operazioni di Banca nella giornata di domani

ROMA, 9.

Lunedì 11 corrente, in occasione dei solenni funerali di S. M. la Regina Madre, rimarranno sospese in Roma le operazioni delle Banche col pubblico ed il servizio di R. Tesoreria provinciale, fino alle ore 14, restando gli sportelli aperti dopo tale ora per le operazioni urgenti o improrogabili ai termini di legge.

Una cerimonia funebre a Varsavia

VARSAVIA, 9.

Lunedì 11 corrente, per iniziativa della Legazione d'Italia in Polonia, avrà luogo nella Cattedrale di Varsavia una cerimonia funebre in suffragio della Regina Madre d'Italia.

Comunicazioni del Partito

L'iscrizione dell'on. Insabato revocata

ROMA, 9.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

L'on. Farinacci, considerate le conseguenze che si manifesterebbero nello file del Fascismo vicentino per l'ingresso nel Partito dell'on. Insabato, ha deliberato di non ratificare la iscrizione di questi al Fascio romano.

Scioglimento del Fascio di Tirano

Il Segretario generale ha ratificato lo scioglimento del Fascio di Tirano (Sondrio) ed ha impartito ordini ai fascisti del luogo di seguire colla massima disciplina le direttive della Federazione Provinciale di Sondrio. Il comm. Rossi è espulso dal Partito. Il Direttorio nazionale, su proposta della Corte di disciplina ha espulso dal Partito il comm. Claudio Poussi-Rossi di Torino per grave indisciplina.

Sospensione delle odierne cerimonie fasciste in segno di lutto

ROMA, 9.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il Segretario generale in segno di lutto nazionale ha ordinato la sospensione di tutte le cerimonie fasciste indette per domani domenica.

L'omaggio di Roma al Padre della Patria

ROMA, 9.

Stamane alle 10.30 S. E. il Governatore di Roma sen. Cremonesi, accompagnato dai due vice-Governatori comm. Darbesio e Vaselli, dal Segretario generale al Comune comm. Mancini e dal suo Capo di gabinetto comm. Laurenti, si è recato al Pantheon dove ha deposto una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele II.

Per il controllo sulla appartenenza a sette segrete

ROMA, 9, notte (per telefono):

Nei giorni scorsi anche il Ministero dell'Aeronautica e quello della Guerra hanno inviato circolare analoga a quella contenuta nel foglio d'ordini della Marina, perchè gli ufficiali e impiegati civili dipendenti dichiarino se hanno appartenuto o meno a sette segrete.

Nella compilazione delle dichiarazione gli ufficiali e civili sono tenuti alla massima lealtà. Il controllo sulle singole dichiarazioni sarà preciso e rigoroso.

Lo scandalo ungherese

Dichiarazioni di Karoly

PARIGI, 9.

Il conte Karoly, ex Presidente della Repubblica Ungherese, ha dichiarato al «Petit Journal» che l'affare delle banconote false pone una questione mondiale: quella della pace europea. L'Ungheria — ha soggiunto, — non è più una Repubblica, ma una passerella per la Monarchia. Il Capo dello Stato, ammiraglio Horthy, non è un governatore, ma un reggente. Tutti i membri del partito legittimista sono tanto germanofili quanto sono francofobi ed è perciò che affermo con la massima energia che l'affare dei biglietti falsi è anzitutto un complotto politico dei partiti al potere.

Il «Petit Parisien» afferma che se il Reggente Horthy ed il Capo del Governo non sono certamente compromessi in questa faccenda, che costituisce un vero complotto politico avente di mira una restaurazione monarchica molte persone del loro «entourage» vi sono implicate, perchè non se ne rimanga impressionati. Bisogna che i colpevoli — dice il giornale — siano puniti e che il Governo ungherese ponga fine una volta per sempre a questi tentativi mascherati per distruggere lo stato di cose stabilitosi con il Trattato di Trianon.

Il «Nouveau Siecle» qualifica come ridicoli ed odiosi i complotti e gli intrighi cui si abbandonano i grandi signori ungheresi ed i loro complici.

«Il Governo ungherese — dichiara l'«Ere Nouvelle» — è ormai compromesso a causa del suo Capo, il Reggente Horty, che è stato apertamente denunciato quale complice dei falsificatori delle banconote francesi».

Questo è pure il parere del «Peuple», organo sindacalista.

Secondo la «Victoire», lo scandalo dei biglietti falsi legittima gli armamenti che i vicini dell'Ungheria sono costretti a compiere non per piacere, ma per necessità.

Il «Matin» scrive: «Per i maggiori i trattati di pace hanno significato una amputazione così grande che la razza ungherese non vorrà mai ammetterli. Le Nazioni vicine si preoccupano giustamente. E' chiarissimo che questo sentimento di irredentismo può essere sfruttato dagli avventurieri».

Il «Gaulois» rende omaggio alle preoccupazioni del Governo ungherese di provare che è completamente estraneo a questa macchinazione tanto odiosa quanto losca e non dubita della buona fede del conte Bethlen che manifesta l'intenzione di colpire senza riguardo tutti i colpevoli. E' tuttavia necessario — aggiunge il giornale — che egli dia senza indugio prove precise dei suoi sentimenti con il rigore delle sanzioni che prenderà. Bisogna che si cancelli ogni incresciosa impressione.

L'arresto del Direttore dell'Istituto cartografico

BUDAPEST, 9.

Secondo il giornale «Uj Nemzedek» il direttore dell'Istituto cartografico Gurz è stato arrestato e deferito alla autorità giudiziaria.

S. E. BALBO Sottosegretario all'Economia nazionale ha insediato in quel Ministero la Commissione che dovrà concretare i piani tecnici per la costruzione delle casette da vendersi a rate agli impiegati ed operai.

400 TURISTI dell'America latina, che compiono una crociera nel Mediterraneo sono sbarcati a Tripoli visitando la città e ammirandone il grande progresso edilizio.

Tendenza al meglio

Non si riesce a capire perchè ci si ostini da qualche parte a lanciare in giro, ogni tanto, la notizia di una conversione della lira-carta nella lira-oro. E' di ieri una nuova smentita ufficiosa che viene a buon punto a troncare queste voci che riescono soltanto a produrre confusione e disorientamento nel mondo economico. Quello che è avvenuto recentemente in Senato dovrebbe essere ricordato da tutti.

Discussero Wollemborg, Maggiorino Ferraris e Crespi. Wollemborg fece un discorso di carattere prudenziale e leggermente pessimistico, cioè un discorso di opposizione; Maggiorino-Ferraris sostenne la tesi della graduale rivalorizzazione della lira e Crespi spezzò una lancia per la stabilizzazione con annessa convertibilità in oro. A un certo punto, Mussolini interruppe l'oratore e dichiarò che il Governo era per «la tendenza al meglio» il che significava che la tesi Crespi non veniva accolta. Dunque, nessuna riforma; ma sforzi continui e intensi perchè la lira italiana, senza sbalzi e senza scosse che sarebbero dannosissimi, continui la strada della rivalorizzazione.

Al che contribuirà, decisamente, l'esito delle trattative di Londra.

IL CANCELLIERE DELLO SCACCHIERE britannico, visconte Cuchill, ha subito felicemente una operazione alle tonsille.

Per la riforma della legislazione ecclesiastica

La Commissione per la riforma della legislazione ecclesiastica, presieduta dal Sottosegretario per la Giustizia onorevole Mattei-Gentili, ha esaurito il suo compito presentando al Capo del Governo on. Mussolini e al Guardasigilli onorevole Rocco, gli schemi dei disegni di legge, redatti dopo un intenso lavoro che si è svolto quasi ininterrottamente dal febbraio al dicembre del 1925.

Dalla relazione, che accompagna i disegni di legge, si rileva che la Commissione, pur senza fare gettito delle ragioni dello Stato quando meritavano di essere energicamente difese, ha voluto gettare le basi per il riordinamento della proprietà ecclesiastiche promesso con l'art. 18 della legge sulle guarentigie, e al tempo stesso adeguare la vecchia legislazione ecclesiastica alle esigenze attuali della vita politica dell'Italia.

LA CASSA DI PREVIDENZA PER IL CLERO

Gli schemi del disegno di legge sono due: uno che riguarda le riforme della legislazione ecclesiastica o l'altro l'istituzione di una Cassa di previdenza per il clero.

Con questo ultimo progetto si viene incontro ad un desiderio manifestato ripetutamente dal clero e sostenuto dalla Federazione fra le associazioni del clero medesimo.

L'assicurazione è limitata ai casi di invalidità e di vecchiaia fissandosi come limite di età 65 anni per il conseguimento della pensione di L. 1500 annue mentre il contributo annuo di ciascun assicurato raggiunge appena lire 120 annue. La Cassa di previdenza costituisce un ente autonomo pur essendo amministrata dalla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali ed ha un proprio Consiglio di amministrazione in cui l'elemento ecclesiastico ha larghissima rappresentanza.

I SEI CAPISALDI DELLA RIFORMA

Di ben più vaste proporzioni ed importanza è l'altro progetto concernente le riforme delle leggi ecclesiastiche. Esso è diviso in sei capi che trattano: delle chiese e della loro amministrazione, delle case e degli istituti degli ordini religiosi, dei benefici e della loro amministrazione, delle confraternite, del fondo per il culto e dell'amministrazione dei benefici vacanti.

Nel primo capo si riconosce la personalità giuridica a tutte le chiese pubbliche, aperte al pubblico, comprese quelle ex conventuali e gli oratori, e si fa obbligo al fondo per il culto di dotarle con un capitale corrispondente alla rendita ora destinata a ciascuna di esso. Si dà poi facoltà ai Vescovi di proporre la soppressione delle Chiese ritenute superflue o la loro riunione con altre Chiese. La rappresentanza e l'amministrazione delle altre Chiese è affidata alle fabbricerie dove esistono e si dà facoltà di costituirne dove ora non esistono, disponendosi però per tutto il Regno unicità di ordinamenti.

Nel secondo capo è stabilito il riconoscimento, quali enti giuridici, delle case e degli istituti degli ordini religiosi di diritto pontificio eliminandosi così lo stridente contrasto fra la legislazione vigente in materia e il vero stato delle cose, che non conferisce certamente decoro agli ordini religiosi, costretti oggi a trovar modo di sfuggire ai divieti legislativi e che menoma l'ossequio da tutti dovuto alle leggi dello Stato.

Le domande per il riconoscimento debbono essere fatte attraverso le curie generalizie, le quali vengono considerate come rappresentanze presso la Santa Sede.

Si è voluto poi assicurare esplicitamente ai religiosi, come a tutti gli altri cittadini, oltre lo stato e la capacità giuridica, il pieno diritto di riunione anche quando le loro case non abbiano la personalità giuridica.

E' sancito l'obbligo che il numero dei membri di nazionalità straniera non possa eccedere il terzo dei componenti la casa o istituto, eccettuata dalla limitazione la città di Roma, e sono stabilite sanzioni che vanno dalla denuncia all'autorità ecclesiastica alla revoca del R. assenso, per gli enti che attualmente esercitano un'attività non conforme alle proprie finalità ovvero compiano atti contrari alle leggi, alle istituzioni dello Stato o all'ordine pubblico.

IL NULLA OSTA PER LE NOMINE

Il capo terzo sostituisce alle forme ormai antiquate dell'«Exequatur» e del «Placet», quelle più moderne del nulla-osta preventivo e della registrazione. L'assenso delle autorità civili alla nomina dovrà cioè precedere (nella forma di nulla-osta per ragioni politiche) non seguire il provvedimento dell'autorità ecclesiastica, di guisa che, fermi restando il diritti per la garanzia dello Stato, si eviteranno ragioni di conflitto fra le due autorità quando sorgessero, tanto più facilmente potranno essere limitate quanto minore ne sarà la diffusione nel pubblico. E' del resto il sistema stabilito in recenti concordati conclusi da vari paesi colla S. Sede.

Con la nomina dei parroci, la Commissione ha ritenuto che una volta avvenuto l'assenso alla nomina da parte del Vescovo, non occorresse un nuovo assenso per ogni suo provvedimento di nomina dei parroci, ma bastasse ai fini civili, i quali dessero motivi di lagnanze per la condotta morale e politica, si può procedere al sequestro delle temporaneità.

I BENEFICI

In merito ai benefici semplici, pur mantenendosi il divieto della ricostruzione delle numerose categorie di quelli soppressi colla legge del 16 agosto 1867 è consentita l'istituzione di alcuni canonicati e mansionerati presso le Diocesi, in rapporto alla loro popolazione. E' del pari consentita la ricostruzione di pochissime collegiate di carattere storico, e cioè: San Gaudenzio in Novara, S. Ambrogio in Milano, S. Petronio in Bologna, S. Lorenzo in Firenze, S. Giovanni Maggiore in Napoli. Si propone infine che sia fatta rinunzia al diritto di patronato che per il modo con cui è esercitato, ha perduto ogni importanza pratica.

LE CONFRATERNITE E IL PATRIMONIO ECCLESIASTICO

Nel capo 4° sono disciplinate le norme per la revisione degli scopi delle confraternite, disponendosi la trasformazione di quelle che non risultassero rispondenti ai bisogni del culto. Si ammette per contro il riconoscimento giuridico anche alle semplice confraternite di culto che siano canonicamente rette.

Il capo 5° dà le norme fondamentali per il riordinamento dell'amminisrazione del patrimonio ecclesiastico che, pur tenendo distinti i bilanci vengono riunite in unica amministrazione col titolo di «Fondo per il Culto!». Restano così soppressi gli economati e sub economati dei benefici vacanti ed il personale di tutte le amministrazioni viene fuso in unico ruolo con evidente risparmio di spesa.

L'amministrazione dei benefici durante la vacanza è data agli amministratori apostolici o ai vicari capitolari per i benefici maggiori, ed agli economi spirituali per i benefici minori. E' però sancito l'obbligo del rendiconto semestrale al Fondo Culto che vigilerà su tali amministratori temporanei.

IMPOSTE E TASSE

Il capo 6° infine tratta delle imposte tasse che gravano il patrimonio ecclesiastico. Viene mantenuta la tassa di manomorta e la quota di concorso disciplinato però con nuove o migliori percentuali.

Vengono quindi soppresse la Cassa di vantaggio o usufrutto che è una duplicazione di quella di manomorta, la tassa di esercizio rivendita a carico dei ministri del culto o quella straordinaria del 30%, di quella stabilita dalla legge 15 agosto 1867 che ha dato luogo a non pochi inconvenienti e che oggi ad altro non servirebbe se non a colpire le Case religiose e quelle esistenti nelle nuove provincie. Si è proposta infine la rinunzia al terzo pensionabile che è un onere che grava soltanto le Mense vescovili della Sicilia in disparità colle altre del Regno. Queste le linee generali della riforma proposta.

Da ultimo, la Commissione propone norme che consentono di orientarsi chiaramente e facilmente nelle leggi ecclesiastiche, le quali oggi, colla loro grandissima varietà e frammentarietà, costituiscono poco meno che un dedalo inestricabile.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Per la Regina Madre

(9). — Il nostro Sindaco co. Arturo Cattaneo in morte della compianta Regina Madre ha inviato a nome dell'Amministrazione e della cittadinanza, il seguente telegramma:

« Ministro Real Casa, Roma. — Amministrazione Comunale Pordenone interprete unanime profondo cordoglio cittadinanza, prega V. E. esprimere Famiglia Reale sensi devoto rimpianto inatteso decesso Regina Madre ».

Il Ministro S. E. Mattioli ha risposto col seguente dispaccio:

« A codesta cittadinanza ed a Lei suo cortese interprete, i vivi ringraziamenti sovrani per le condoglianze espresse in questa luttuosa circostanza ».

Per lunedì 11 corrente è disposta a cura dell'Amministrazione comunale una funzione funebre.

Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

« Lunedì 11 corrente alle ore 10.30 sarà celebrata nel Duomo di S. Marco una funebre funzione in suffragio della compianta Regina Madre Margherita di Savoia.

Le Autorità, le Rappresentanze di Enti ed Associazioni, i cittadini tutti sono invitati a partecipare alla cerimonia, espressione di cordoglio e di lutto per l'Anima eletta che fu ed è simbolo di ogni virtù più bella ed alla cui memoria si rivolgono in riverente tributo di rimpianto i cuori di tutti gli italiani.

Le Associazioni sono pregate di recare le bandiere abbrunate ».

***

Il prof. cav. Angelo Duse, preside della R. Scuola Complementare, ha fatto oggi radunare nell'ampia sala di disegno della scuola stessa, il corpo insegnante e le scolaresche ed ha, con parola alata e commossa celebrata la memoria Augusta di Margherita di Savoia.

Le parole di Angelo Duse, ascoltate con devota attenzione dai giovani scolari, furono un vero cantico di gloria per Colei che fu l'espressione della bontà della carità e della Patria italiana.

***

Come abbiamo ieri pubblicato, oggi dopopranzo verso le ore 15.30 presso la Sede del locale Fascio di Combattimento le donne fasciste pordenonesi, per iniziativa della presidentessa signorina Laura Salvi, che con tanto interessamento e cura svolge le sua opera intelligente per l'affermazione del fascismo femminile, distribuiranno — per rendere omaggio alla memoria della nostra prima Regina Margherita di Savoia — doni ad oltre 70 famiglie povere. L'atto benefico ed encomiabile delle nostre fasciste è l'omaggio migliore che in questa ora di dolore esse potevano fare per celebrare l'Augusto nome di Colei che fu l'angelo amato della bontà e della beneficenza italica.

Le famiglie che ebbero l'invito a presentarsi per ricevere i doni dovranno presentarsi munite dell'invito ricevuto e dovranno trovarsi alla sede del fascio, palazzo ex Tribunale, verso le ore 15.

***

Martedì 12 corrente alle ore 10.30 nella Chiesa parrocchiale di Roraigrande, don Umberto Gaspardo, celebrerà un solenne ufficio funebre in suffragio dell'Augusta Donna. Alla solenne cerimonia religiosa interverrà tutta la popolazione della laboriosa frazione e le maestranze dello Stabilimento di Rorai.

Eroi della notte

Una brillantissima operazione venne in questi giorni eseguita da questo ufficio di P. S. coadiuvato dall'arma della benemerita. L'altra sera a Tamai di Brugnera in casa di quel parroco don Luigi Bressan erano stati rubati oggetti per un importo di L. 5 mila. In seguito alle indagine l'autorità ha tratto arresto certi Tonet Clemente, Marangon Giovanni e Marson Velia di Torre quali autori dell'audace e criminosa impresa. Venne anche denunziato all'autorità certo Giusti Giuseppe sarto di Torre.

Sembra che alfine l'Autorità sia nella via di poter scoprire gli autori di certi audaci furti recenti che fin'ora sono rimasti impuniti.

Ci rallegriamo con i bravi funzionari di P. S. e ci auguriamo che le loro intelligenti indagine possano assicurare alla giustizia i signori ladri.

Alla Filarmonica

Presieduto dal signor Riccardo Tamai si è riunito l'altra sera il Consiglio della Filarmonica che si è compiaciuto per l'ottimo esito del saggio dato recentemente al Teatro Licinio ed ha avuto rallegramenti e parole di lode con l'ottimo maestro signor Mariotti e per i suoi collaboratori.

Il Consiglio ha poi trattato varie questioni inerenti l'organizzazione interna della Scuola di musica e la istituzione della Scuola di canto e l'organizzazione del corpo corale.

Venne anche approvato il bilancio consuntivo per l'anno 1925 e quello preventivo per l'anno 1926.

Incontro Calcistico

Oggi a Venezia, sul campo sportivo delle Chiavere, la nostra squadra calcistica concittadina disputerà l'ultimo incontro del girone di andata con lo squadrone della Rialtina Veneziana.

L'attesa per questo incontro è vivissima e ci è difficile fare pronostici sull'esito dell'importante partita.

Il Pordenone ha in questi giorni modificato la sua compagine ed ha anche curato moltissimo il suo allenamento.

Ai bravi nero-verdi che con tanto amore e disinteresse si dedicano al gioco del calcio per tenere alto i colori di Pordenone sportiva, il nostro augurio cordiale e che la vittoria arrida ancora una volta alle loro fatiche.

La squadra concittadina scenderà in campo nella seguente formazione:

Copat — Roslin — Greatti — Gambellini — Fantuzzi — Bulliani — Bagatin — Darbo — Aldizio — Fabbro — Fabris.

A Venezia oggi si porteranno anche moltissimi sportivi pordenonesi per dare ai nero-verdi tutta la loro augurale solidarietà.

Verso le ore 18, al Bar Figini, sarà noto l'esito dell'importantissimo incontro.

STATO CIVILE

Nati maschi N. 21 — Femmine, 16 — Totale nascite 37.

Pubblicazioni di matrimonio: Delfo Ernesto con Bresin Elena — Martin Gio. Batta con Zanetti Lucia — Travanut Massimo con Mascarin Oliva — Grizzo Federico con Sileine Genoveffa — Cancian Lodovico con Vilotto Genoveffa — Bertolo Angelo con Tombazzi Iolanda — Turchet Angelo con Volcesello Amelia — Degan Francesco con Angelin Battistina.

Matrimoni Celebrati: Dravin Carlo con Sanim Adele — Bernardoni Umberto con Tavan Maria — Pasut Attilio con Brusadin Elena.

Morti: Pascutto Norma di anni 1 — Turchet Caterina di anni 77 — Mondi Giovanni di anni 57 — Miotti Maria d'anni 71 — Santarossa Giuseppe di anni 19 — Viola Anna di mesi 6 — Santin Caterina di anni 66 — Masut Domenico di anni 69 — Arman Teresa di anni 31 — Sacilotto Giovanna di anni 56 — Borlino Bruno di anni 3 — Bergoletto Luigia di anni 85 — Camilot Giuseppe di anni 74 — De Lorenzi Sante di anni 82 — Velardi Ettore di anni 41 — Tinor Conti Elvira di anni 45 — Corazza Sante di anni 51 — Verolin Maria di anni 86 — Regini Vittoria di anni 19 — Polese Giovanna di anni 20 — Artico Giovanna di anni 54 — Casagrande Marcolina di anni 84 — Del Col Giovanni di anni 82

MOVIMENTO DEMOGRAFICO durante l'anno 1925

Nascite: Nati vivi maschi 277 — Femmine vive 272 — Totale 549.

Nati morti maschi 21 — Femmine morte 10 — totale 31.

Matrimoni celebrati durante il 1925 N. 141.

Morti: maschi n. 161 — Femmine n. 156 — Totale n. 317 dei quali 70 appartenenti ad altri Comuni.

Immigrazioni: Persone immigrate durante il 1925 N. 1046.

Emigrazioni: Persone emigrate durante il 1925 N. 827

Popolazione legale del Comune al 1. gennaio 1925 n. 21139.

Popolazione legale al 31 dicembre 1925 n. 21642 — Aumento di popolazione nell'anno N. 503.

Da BANNIA DI PORDENONE
In memoria dell'ing. Edoardo Schenk

(9). — Nel giorno 4 novembre 1918 data fatidica per la Patria da Ospedaletto Bresciano il Sindaco di Fiume Veneto riceveva la seguente lettera:

« Ill.mo signor Sindaco, a ricordare questo giorno che sarà certamente il più memorabile per la storia di noi Italiani ha stabilito di mettere a disposizione della frazione di Banna un'area di terreno di circa 1500 mq., allo scopo che vi possa essere eretto un asilo infantile in memoria dei prodi Caduti, e questo accanto alla chiesa. Riservandomi di fare qualche cosa in aggiunta a seconda delle mie circostanze ho l'onore di rassegnarle i miei ossequi dev. ing. Edoardo Schenck ».

Il grande patriota che primo nel fausto avvenimento dopo tanti mesi di angoscia dimenticava se stesso per convergere la nobiltà dei suoi sentimenti in uno slancio di riconoscenza, verso Chi aveva procurato col proprio sangue, all'Italia un sì grandioso momento, giace ora immobilizzato dalla potenza della morte, per quanto il suo spirito giganteggi ancora attorno a noi emanando la luce di cui già aveva gettati sprazzi sì vividi durante la sua vita mortale.

L'ing. Schenck scomparso il giorno 8 dicembre 1925 a Padova lasciava dietro a se anche questa luminosa scia che completa dal lato più appariscente la sua figura morale. Del resto anche intravveduto nelle sue più umili e modeste manifestazioni, l'Uomo s'impone all'ammirazione di tutti per la semplicità dei costumi per l'affettuosa cura della famiglia, per la preoccupazione costante di nascondere alla volgare attenzione gli atti generosi e benefici ed i meriti rilevantissimi dell'acuto ingegno. Apprezzatissimo autore di manuali tecnici dimostrò la sua alta competenza in problemi scientifici che egli trattò in forma aliena da pretensioni ma tale da dimostrare la padronanza della materia e la rara facoltà di facile e chiara comunicazione.

La sua anima superiore trasvolò sulla vita toccando per lenirla ogni meschina miseria e sollevando ovunque poteva i dolori ignorati o nascosti. Abborrì da tutte le vane adulazioni sottraendosi anche alle manifestazioni della spontanea riconoscenza dei beneficati e sparve lasciando memoria indelebile delle sue preclari doti di scienziato di cittadino di benefattore. La frazione di Bannia che per tanti anni ebbe la fortuna di conoscerlo e di apprezzarlo, che ha ricevuto in dono il fondo per l'asilo e del danaro per costruirlo con una cerimonia religiosa commemorò oggi il trigesimo della sua morte e rinnova alla famiglia le più sentite condoglianze assicurando che il nobile Estinto non sarà mai dimenticato.

Da TRIVIGNANO
PER MARGHERITA DI SAVOIA

(9). — Il Direttorio del Fascio assieme al Triumvirato della Sezione Combattenti ha spedito il seguente telegramma per la morte della Regina Madre:

« Generale Cittadini, Roma. — Fascisti e Combattenti Trivignano Udinese unendosi tutto Nazione esprimono amato Sovrano loro vivo cordoglio perdita adorata Madre prima Regina d'Italia. — p. Il Segretario politico e Triumvirato Combattenti: ADOLFO CORUBOLO ».

Da CAMPOLONGO
TEATRO DIALETTALE

(9). — La sera del 6 corrente fu data la terza rappresentazione della « Rosade de la sere » con la cooperazione dello autore stesso C. Smaniotto di Udine, festeggiatissimo. La recita segnò un nuovo trionfo per l'autore e per la sezione dialettale del nostro Circolo drammatico.

Questa sera (9 corr.) si rappresenterà la nuova commedia di Bruno Pellarini: « Morosa e... tira la gole », interpretata dalla compagnia dialettale di Cividale, diretta dal dott. Marioni,

Da GORIZIA
Altre manifestazioni di cordoglio per la morte della Regina Madre

Il cordoglio per la morte della Regina Margherita è in città unanime. Dalle case e dai balconi dei pubblici edifici è esposto il tricolore a mezz'asta. Numerosi telegrammi di cordoglio sono stati inviati alle L.L. M.M. dalle associazioni cittadine, enti e corporazioni. Il Procuratore del Re, a nome della Magistratura di Gorizia, ha telegrafato all'aiutante di campo di S. M. il Re i sensi di vivo cordoglio per il grave lutto che ha colpito la Casa Savoia.

Apprendiamo ora che S. E. il generale Cittadini ha inviato il seguente telegramma di risposta:

S. M. il Re risponde con viva espressione di grato animo ai sentimenti di compianto dei quali codesta Magistratura ha preso parte al Suo grave lutto».

Pure il Consiglio di Amministrazione della Congregazione di Carità di Gorizia ha commemorato l'Augusta persona della Regina Madre e inviato anche un telegramma di cordoglio.

Il Segretario del Fascio di Gorizia ha disposto che lunedì, 11 gennaio, giorno in cui a Roma seguiranno i solenni funerali della Regina Madre, venga celebrata alle ore 10 precise nella Chiesa dei R.R. Padri Cappuccini una messa funebre in suffragio di S. M. la Regina Margrerita di Savoia, alla quale è invitata la cittadinanza.

Lunedì, in segno di lutto nazionale, non verrà tenuto alcun pubblico spettacolo e nel pomeriggio, dalle ore 15 in poi, tutti gli esercizi, negozi, botteghe e pubblici ritrovi dovranno rimanere chiusi. Di questi, soltanto i pubblici ritrovi, cioè le trattorie, i caffè e i bars, si riapriranno alle 18. per ovvie ragioni, ma dovranno anche dopo l'apertura tenere abbassate le saracinesche.

Alle ore 15 tutta la vita cittadina sospenderà ogni attività per la durata di 5 minuti e sarà sospeso il lavoro in ogni stabilimento, ufficio, laboratorio od officina.

La Federazione Industriale e Commerciale comunica questa sera l'invito ai negozi di tenere abbassate le saracinesche lunedì 11 corrente dalle ore 9 alle ore 12.

Il dott. Smerchinich migliora

Lo stato del dott. Giovanni Smerchinich, vittima dell'attentato commesso dal cameriere Bon, va lentamente migliorando. Al cappezzale dell'infermo vegliano amorosamente numerosi colleghi ed amici. Ormai il ferito si può considerare fuori di ogni pericolo.

Al dott. Smerchinich esprimiamo voti sinceri di un pronto ristabilimento.

UNA COMMENDA

Il cav. uff. dott. Antonio Vidoz di Gorizia, consigliere di Corte d'Appello, è stato insignito di « motu proprio » Sovrano della Commenda della Corona d'Italia, a premio di tutte le sue particolari benemerenze sempre ispirate a nobile sentimento di patria.

Al comm. Vidoz i nostri rallegramenti per la meritata onorificenza.

FARMACIA DI TURNO

Domenica 10 gennaio 1926: Farmacia di turno con servizio notturno: Glinbich in via Rabatta 18 — Farmacie aperte sino alle ore 13: Liberi in corso Vittorio Emanuele, 30, e Cristofoletti in Piazza della Vittoria, 16.

AL VERDI

L'applaudita Compagnia del Teatro Veneziano Borisi-Favretto, trovandosi di passaggio per la nostra città terrà domani, domenica, due rappresentazioni. La diurna con la brillante commedia « Mia Fia » e la serale con « Zento refada ». Si prevedono dei folloni.

Da CORMONS
In suffragio alla Regina Margherita

(9). — Lunedì 11 corrente alle ore 9 antimeridiane verrà celebrata una solenne Messa di Requiem in suffragio della Prima Regina d'Italia.

Sono pertanto invitate tutte le Autorità e le Rappresentanze.

Dopo la Messa funebre celebrata nella Chiesa parrocchiale, mentre tutti i cuori degli italiani saranno rivolti all'Urbe, dove la venerata Salma, benedetta e deposta nel Pantheon, sarà congiunta nel sonno eterno, a quella del Re Buono, nell'aula della R. Scuola Professionale sarà commemorata per ricordare le Sue incomparabili virtù.

Tutti gli uffici privati, i negozi e gli esercizi pubblici, dovranno essere chiusi dalle ore 9 alle 11 ant.: nei laboratori ed in campagna cesserà per questo breve periodo di tempo ogni attività.

CORMONESE-BRUNNER DI GORIZIA
Campo di via Bancaria

Domani domenica sul nostro campo di via Bancaria ospiteremo la forte squadra del G. S. Cotonificio Triestino Brunner di Gorizia il « leader » del girone B di quarta divisione.

Certamente quest'incontro ci farà assistere a delle belle fasi e le buone doti che ambedue le squadre possegono. Lo inizio sarà alle ore 14.30 precise.

CINEMATOGRAFI

Oggi sullo schermo del Cinema Italia verrà proiettata la grandiosa pellicola portante il titolo: « Mamma ».

— Al Cinema Teatro Comunale solo per oggi e domani potremo ammirare il superbo e bellissimo lavoro in 5 atti dal titolo « Scaramouche ».

Da TORREANO di Cividale
L'inaugurazione del Gagliardetto

(9). — Domani finalmente il gagliardetto alpino sarà inaugurato

Fino a ieri hanno direttamente o indirettamente aderito alla cerimonia tutte le Sezioni e gruppi del Friuli, esclusi tre di cui non vogliamo fare il nome, i quali però manderanno certamente in giornata l'adesione.

Un forte contingente invece, sarà dato dagli « isolati ». Lo scherzo alpino-bersaglieresco è confermato, ma si vuole mantenere ancora il riserbo. — La signora Urli ha aderito entusiasticamente, mentre don Merluzzi spera... nel bel tempo.

Intanto l'inaugurando gagliardetto fa bella mostra di sè nelle vetrine della farmacia Della Savia a Cividale.

A tutti gli scarponi del Friuli, arrivederci a domani!

Da SPILIMBERGO
Il nuovo Consiglio della Combattenti

(9) — L'altra sera nella sala consigliare ebbe luogo l'annunciata assemblea della locale Sezione Combattenti, per procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

L'avv. Margarita, Commissario Straordinario, assunta la presidenza, riassunse brevemente i motivi per i quali la Sezione Combattenti di Spilimbergo venne sciolta, facendo rilevare che il principale se non unico fu quello di essere contraria al Governo Nazionale. Dice che la Sezione, forte ormai di ben 68 iscritti, pur essendo apolitica deve fiancheggiare l'opera del Governo di Benito Mussolini, valorizzatore della vittoria e dei suoi artefici.

Insiste sulla necessità che la Sezione faccia risorgere la Società del Tiro a Segno. Termina fra gli applausi dei presenti inneggiando alle fortune della Patria. L'assemblea quindi passa alla nomina delle cariche. Esperite le votazioni, si hanno i seguenti risultati:

Vengono eletti a far parte del Consiglio direttivo i signori Cesare Bisaro — Antonio De Paoli — Pietro De Stefano — Ferdinando Giacomello — rag. Marzio Leonarduzzi — Luigi Antonio Martina — dott. Giuseppe Picher.

A Sindaci vengono nominati i signori Ciro Merlo ed Enrico Artini.

L'assemblea quindi acclama a membro onorario del Consiglio Direttivo la medaglia d'oro cav. Giuseppe De Carli.

L'avv. Margarita quindi propone l'invio dei seguenti telegrammi:

« Eccellenza Mussolini - Roma — Assemblea Combattenti Spilimbergo è orgogliosa esprimere al Commilitone di ieri sua incondizionata solidarietà sicura che sotto sapiente ed energica Vostra guida la Patria sarà sempre più grande. — Il Presidente: Margarita ».

« Generale Cittadini - Primo Aiutante di Campo di Sua Maestà - Bordighera — Combattenti Spilimbergo s'inchinano reverenti davanti la bara della Prima Regina d'Italia — avv. Margarita ».

« Triumvirato Associazione Combattenti - Roma — Combattenti Spilimbergo riuniti assemblea per nomina Consiglio Direttivo solidale direttive Capi Associazione mandano mio mezzo fraterno saluto loro legittimi rappresentanti. — avv. Margarita ».

Dopo di che l'assemblea si scioglie.

VEGLIA RIMANDATA

La Veglia Tricolore che doveva aver luogo il giorno 16 gennaio è stata rimandata al giorno 23.

La presidenza della locale Associazione Sportiva ci prega di rendere noto che il 6 febbraio, all'Albergo Michielini avrà luogo la Veglia dello Sport.

GIUNTA PROV. AMMINISTRATIVA

La Giunta Provinciale Amministrativa ha nominato a membro della stessa l'avv. Domenico Margarita, segretario politico del locale Fascio e Capo Zona dell'Associazione Combattenti per i mandamenti di Spilimbergo e Maniago.

Da CIVIDALE
Al Circolo "Amici dell'arte,,

(9). — L'altra sera nella sala del Circolo « Amici dell'Arte » il prof. Lami tenne l'annunciata lettura di versi dinanzi ad un foltissimo pubblico di signore e signori, che la giusta fama del bravo dicitore aveva richiamato.

Egli iniziò la sua bella dizione declamando con animo e maestria « Il Poeta » e « Il Parlamento » del Carducci.

Quindi disse « La voce » e « La Cavalla storna » del Pascoli, facendo vibrare di commozione profonda l'attento uditorio.

Chiuse la prima parte con « La pioggia sul pineto » del D'Annunzio, mirabile creazione di ritmi avvincenti. Poscia con « Cocotte » del Gozzano, l'« Istantanea » del Civinini, l'« Orologio » del Palazzeschi e « Caffè notturni » e « La pioggia sul cappello » del Folgore fece gustare questi nostri poeti che hanno portato nella poesia lo spirito nuovo del futurismo.

Tutte furono applauditissime, perchè egli ne seppe mettere in luce, con impareggiabile maestria, le bellezze recondite e la fiamma di poesia che le ispira.

E terminò con « La scoperta dell'America » del Pascarella che raccoglie ancora l'entusiasmo del pubblico.

La serata brillantissima si chiuse con un applauso vibrante e interminabile al chiaro dicitore che ci ha fatto gustare tante ineguagliabili bellezze dei nostri migliori rimatori.

Preannunciamo già una seconda lettura di versi dell'egregio prof. Lami per il prossimo febbraio. E l'attesa ci sembra già lunga.

Cospicua offerta in memoria del conte Filippo di Brazzà-Savorgnan

Il conte Ascanio di Brazzà-Savorgnan di Soleschiano, per onorare la memoria del padre suo, l'illustre conte Filippo di Brazzà-Savorgnan, senatore del Regno, ha offerto alla Casa di Ricovero la cospicua somma di L. 1000.

ASSEMBLEA DELL'A. G. F.

Domani 10, alle ore 16 nella sede della Sezione del P. N. F. avrà luogo l'assemblea generale straordinaria dell'Avanguardia Giovanile Fascista alla quale possono intervenire anche i simpatizzanti.

IL MERCATO

Il mercato bovino d'oggi fu animato per concorso e per affari conclusi, con prezzi però al disotto dell'ultimo mercato. I maggiori affari sono stati conclusi in vitellame da esportazione.

COMMEMORAZIONE

L'11 corrente alle ore 20 nell'aula massima della R. Scuola Professionale, verrà commemorata la Regina Madre Margherita di Savoia.

BENEFICENZA

Il sacerdote Bront dott. Giacomo per onorare la memoria di S. M. la Regina Margherita di Savoia, ha offerto L. 10 pro erigenda Casa di Ricovero.

Il signor Zamero Giò. Batta ha offerto alla Casa di Ricovero un sacco di granoturco — La signora Dondo Pia ha disposto per un supplemento di refezione ai ricoverati della Casa di Ricovero.

Da TRICESIMO
Il Comitato pro Cura Marina offre la sua iniziativa al Fascio

(9). — Il Comitato pro Cura Marina formato dai signori dott. Asquini, dott. Carnelutti, dott. Colazzi, cav. Ellero e signor V. Bertossi si è riunito ieri sera per la relazione annuale finanziaria e morale.

Il Presidente dott. Asquini ha presentato i rendiconti del 6.o anno di attività del Comitato che confermano quanta simpatia l'iniziativa si è acquistata nella cittadinanza per l'opera che va svolgendo a vantaggio di tanti poveri bambini.

Daremo un altro giorno notizia particolareggiata della relazione del Comitato. Oggi diciamo solo che il Comitato ha assunto l'intera retta per ben 17 bambini, che altri otto bambini sono stati inviati al mare col concorso parziale del Comitato locale degli Orfani di guerra e del Patronato Scolastico; dieci col contributo parziale delle famiglie; due a retta intera; in tutto 40 bambini partiti macilenti e gracili hanno trovato sul mare forza e salute.

Il Presidente, ricordati gli intendimenti del Duce il quale vorrebbe vedere sorgere una colonia Marina ogni chilometro di spiaggia italiana, ha proposto che iniziandosi il 7.o anno di vita, il Comitato ceda l'iniziativa, già così bene avviata, al Fascio che potrà e saprà incrementare l'opera intrapresa.

Il Comitato ha raccolto la proposta di buon grado ben lieto di dare la sua collaborazione sotto gli auspici del Littorio.

Importante seduta del Direttorio
Il Direttorio accoglie l'offerta dell'invio al mare dei bambini poveri ed indice un grande veglione di beneficenza.

Il Direttorio del Fascio locale riunito ieri sera ha rilevato, con vivo compiacimento l'ottimo esito del pranzo offerto agli Orfani di guerra in occasione del Natale ed il generoso contributo dato dai fascisti per la bella iniziativa.

Il segretario ha preso occasione per informare di non aver accolto le offerte per quanto gentili di somme raccolte per altro scopo, perchè il Fascismo ha voluto fare da se. Il Direttorio ha espresso il ringraziamento al signor Greatti che con nobile pensiero ha offerto al Fascio perchè vengano distribuiti agli Orfani, 70 belle pubblicazioni di letteratura amena.

Il Direttorio ha appreso dal Segretario politico la notizia che il Comitato pro Cura Marina ha offerto al Fascio l'iniziativa dell'invio al mare dei bambini poveri e bisognosi.

Il Direttorio ha accolto con entusiasmo la offerta, che apre al Fascio un nuovo campo di attività a vantaggio delle classi più umili, più povere e più bisognose di soccorrevole aiuto

Il Direttorio allo scopo di poter continuare l'operar del Comitato ha deliberato di iniziare subito la raccolta dei fondi necessari organizzando un Veglionissimo del Littorio per la sera del 23 corrente gennaio.

MESSA DI SUFFRAGIO per la Regina Madre

Come abbiamo annunciato lunedì avrà luogo nella Chiesa maggiore una Messa solenne in suffragio dell'anima eletta di S. M. Margherita di Savoia.

Il Direttorio del Fascio invita tutti i fascisti e le fasciste ad assistere alla mesta cerimonia. I fascisti, le autorità, le scuole, le associazioni sono pregati di trovarsi alle ore 9.50 sotto la Loggia Municipale per entrare poi in corteo in Chiesa.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
UN ARRESTO

(9). — Ieri per opera del nostro solerte maresciallo dei RR. CC. fu operato l'arresto di certo Mario Centis perchè possessore di arma da fuoco non denunciata.

Pare che lo stesso fosse in attiva corrispondenza con elementi comunisti

Da GEMONA

Per la morte della Regina Madre

(9) — Per lunedì 11 gennaio è indetta una solenne cerimonia funebre, che vorrà essere la grande manifestazione di cordoglio di questa città verso la Casa Savoia.

Per le vie cittadine sono stati, per cura del locale Fascio, attaccati avvisi che dicono:

« Cittadini! Lunedì 11 corrente alle ore 10, sotto gli auspici di questo Fascio e dell' Ill.mo Signor Commissario Prefettizio, nel nostro massimo Tempio verrà celebrato un ufficio funebre per la Regina Madre testè scomparsa. La nostra presenza alla mesta cerimonia dica di quale e quanta venerazione Ella fosse circondata da noi tutti, quale e quanto cordoglio sia sceso nel nostro animo.

Fascisti! Nessuno di noi, che Ella prediligeva fra tutti gli italiani, manchi all'appello; e prima che la pietra tombale si chiuda sull'Augusta Salma, pieghiamo la fronte in mesto raccoglimento dinanzi al regal retaggio di grazia e di bontà ch' Ella ci lascia. — Il Segretario politico: Bosello ».

LE OPERETTE AL SOCIALE

La « Bajadera », l'acclamata operetta su tutti i teatri d' Italia, in 3 atti di Kalmann, interpretata dalla Compagnia Faraboni-Bassi, con fine arte, ha trascinato il pubblico a una vera dimostrazione di compiacimento verso tutti gli artisti, che nulla hanno trascurato per far godere una buona serata al pubblico. La signora Bassi ha voluto esporre tutta la sua verve e il contrapposto par tema nella sua doppia qualità di donna dell'occidente e dell'oriente. Il suo canto, nell'assieme a quello del tenore Pezzoli, ha dato saggio di un armonioso accordo ben colorito e di tono grazioso. La signora Faraboni ha fatto la « Marietta » come si addiceva alla recita e ha saputo intrecciare con il cav. Vitali, perifrasi, passi di danza comici da metter in delirio gli spettatori che hanno richiesto parecchie ripetizioni, concesse però in piccol numero. Ha disimpegnato bene la sua parte il signor Tornor. Il cav. Quarente diresse l'orchestra magistralmente e fece assai gustare, dirigendo anche il canto, le note arie « Quando notte scende... », « Ah! di notte che piacer.. », ecc.

Domani sera, 10 gennaio vi sarà l'ultima recita straordinaria con il « Pierrot Nero », brillantissima operetta di Friz Coher. Il pubblico non mancherà di far onore alla Compagnia che tanto ci diverte.

Da MANZANO

La misera fine d'un ottantenne

(9). — La sera del 7 corrente il vecchio ottantenne pensionato della ferrovia Gio. Batta Codpreno nell'attraversare il ponticello sulla roggia di Manzano per recarsi alla propria abitazione in località Baracche cadde accidentalmente nell'acqua e fu rinvenuto cadavere verso le ore 20 dello stesso giorno.

Avvertita la benemerita di Dolegnano si è recata sul posto e dopo le pratiche di legge, è stato provveduto pel trasporto della salma nella cappella mortuaria del locale Cimitero.

BENEFICENZA

Il co. Ascanio di Brazzà ha versato alla Congregazione di Carità la somma di lire 100 per onorare la memoria del defunto di lui padre Senatore co. Filippo di Brazzà.

Sono pervenute in questa occasione anche le seguenti offerte: Marchi De Nazzi cav. Giuseppe L. 20 — Dorigo dr. Domenico, 10 — Dorigo Giuseppe, 10 — Cecconelli Giacinto, 20 — Tavagnacco Adolfo, 5 — Foscolini Attilio, 5.

La Pia Istituzione porta agli offerenti pubbliche grazie.

CORSO PREMILITARE

Ogni domenica si svolge a Manzano il corso premilitare organizzato dal Comando della 3.a Centuria M. V. S. N. sotto la direzione del capitano Vittorio Sirch di Butrio.

Gli inscritti sono finora 60 ed aumentano ad ogni lezione.

BANCHETTO DI LAUREA

Gli amici del testè laureato ingegnere Luigi Caldana gli offrirono ieri sera un banchetto nella trattoria Zamparo per solennizzare la sua recente laurea conseguita al Politecnico di Torino.

Oltre una trentina i partecipanti, comprese le autorità.

Allo spumante il Sindaco portò il saluto all ing. Caldana il quale, malgrado tanti disagi e difficoltà, non ultima quella della guerra, dove egli si distinse valorosamente in qualità di ufficiale del genio, seppe conseguire la meta e avviarsi a un avvenire che certo sarà degno delle sue preclare virtù.

Lo studente rag. Piva portò lui pure il suo brillante saluto, e infine il signor Gino Bolzicco colle sue esilaranti rime friulane chiuse la serie dei discorsi.

Altissima l'allegria e la cordialità e ottimo il banchetto servito con mirabile bravura della famiglia Zamparo.

Da CODROIPO

STATISTICA DEMOGRAFICA

(9). — Dall' Ufficio di Stato Civile ed Anagrafe del nostro Comune rileviamo i seguenti dati statistici relativi all'anno 1925.

Popolazione al 31 dicembre 1924: abitanti N. 8578 — dal 1. gennaio 1925 nati 196 morti 82 matrimoni 58, immigrati 214, emigrati 270.

Popolazione al 31 dicembre 1925: abitanti N. 8636.

IL MERCATO

Ecco il Bollettino municipale del mercato in data 5 gennaio 1926:

Bovini ed equini Buoi entrati 87, venduti 34 da L. 3200 a 4500 — Vacche entrate 304, vendute 122 da L. 1200 a 3700 — Giovenche entrate 112, vendute 74 da L. 900 a 2300 — Vitelli entrati 421, venduti 306 da L. 270 a 850 — Cavalli entrati 196 venduti 85 da L. 350 a 2450 — Muli entrati 78, venduti 31 da L. 320 a 1200 — Asini entrati 126, venduti 54 da L. 200 a 750.

Suini e ovini Maiali da latte entrati 329, venduti 116 da L. 45 a 85 — Maiali di allevamento entrati 73, venduti 18 da L. 60 a 180 — Maiali da macello entrati 65, venduti 25 da L. 450 a 1050 — Pecore entrate 36, vendute 17 da L. 220 a 280 — Capre entrate 6, vendute 2 da L. 160 a 200 — Agnelli entrati 19, venduti 11 da L. 35 a 55.

BENEFICENZA

All'Associazione Antitubercolare Sezione mandamentale, sono pervenute le seguenti obiazioni:

In morte di Lucia Luccardi ved. Pidal. no Ballico dott. Ernesto e consorte L. 25 — Famiglia Concina di Flambro 15 — Rosina Concina, 10 — Blasoni Pietro, 10 — Famiglia Ballico-Igrechini di S. Giorgio Richinvelda, 20.

In morte di Cinelli Alessandro: Giovanni Pelizzo L. 5 — Zoratto Roberto L. 3.

In morte di D'Angelo Sebastiano: Pelizzo Giovanni L. 3 — Zoratto Roberto, 3.

Oblazione volontaria: Giorgiana Bacinelli di Umberto L. 10.

***

Offerte pervenute a questa Congregazione di Carità:

Geom. Manlio Rodaro L. 50 in ricorrenza della Festa Natalizia.

Per onorare la memoria di Marchetta Gaetano: Filippo Lino L. 3.

Per onorare la memoria di D'Angelo Sebastiano: Filipponi Lino L. 3 — Fabris Giovanni, 10 — Querini Vittorio, 2,50.

Per onorare la memoria di Cinelli Alessandro: Filipponi Lino L. 3 — Costvi Giuseppe, 5 — Fabris Giovanni, 5 — Querini Vittorio, 2,50.

Da RIVE D'ARCANO

MESSA DI SUFFRAGIO per la Regina Madre

(9). — Per la morte della compianta Regina Madre venne spedito un telegramma di condoglianze al Primo Ministro della Real Casa da parte della Sezione fascista e di quella dei Combattenti.

Lunedì — mentre a Roma l'Italia tutta tributerà omaggio alla salma della venerata Regina — a Rive d'Arcano si celebrerà una messa solenne in suffragio dell'anima eletta. Vi interverranno tutte le rappresentanze comunali e tutte le Associazioni patriottiche nonchè le scolaresche coi rispettivi insegnanti.

CRONACA SPORTIVA

Le finali del Campionato di sciabola

Abbiamo da Ancona, 9:

Ieri sera hanno avuto luogo le gare finali del campionato italiano dilettanti di sciabola. Ecco i risultati:

1. Sarrocchi di Roma — 2. Devecchi di Napoli — 3. Pezzana di Vercelli — 4. Dini di Bologna — 5. Pignotti di Firenze — 6. Minori Renzo di Milano — 7. Pavani di Perugia — 8. Fernè di Bologna.

Pezzana, primo della classifica generale delle tre armi, ha vinto il premio del Presidente della Federazione onorevole Mazzini.

Domani avranno luogo le gare di sciabola da terreno per la Coppa co. Narni.

:: CRONACA UDINESE ::

Il messaggio dell'on. Moretti ai Fascisti friulani

Nell'assumere la funzione di Commissario Straordinario con pieni poteri per la Provincia del Friuli, rivolgo ai fascisti tutti, capi e gregari, il mio cordiale saluto.

L'opera mia che, mediante l'eliminazione dei dissidi mira al risanamento della situazione locale, al maggiore sviluppo ed alla più salda affermazione dello spirito fascista, troverà certamente nei fascisti friulani la più fervida collaborazione ed il più alto senso di disciplina.

Senso di disciplina che è essenziale nel nostro movimento, e che intendo sia rigorosamente ed assolutamente rispettato da tutti i fascisti.

Debbono perciò immediatamente cessare le vociferazioni tendenziose, i privati convegni e tutte quelle azioni che possano inasprire gli animi comunque ostacolare il pronto ritorno all'operosa serenità che è nei voti di tutti.

Ogni comunicazione alla stampa dovrà essere da me preventivamente autorizzata e non dovrà esser provocato nessun fatto nuovo che, al difuori delle disposizioni che l'esame della situazione mi consiglierà di adottare, possa comunque modificare l'attuale situazione politica in Provincia.

Ho ferma fiducia che il fascismo friulano, superati momentanei turbamenti, saprà riprendere con rinnovato vigore la marcia verso le maggiori conquiste, seguendo in fedeltà e disciplina le vie maestre tracciate dal Duce.

On. G. MORETTI

Rispettare le Gerarchie

Il Direttorio del Partito lamenta che fascisti mandino direttamente corrispondenze riguardanti la situazione locale, richiama tutti quanti all'osservanza delle più scrupolose gerarchie. Nessuna corrispondenza quindi deve essere mandata al Partito se non per il tramite della Federazione.

On. G. MORETTI

Lutto nazionale

Per ordine Prefettizio, oggi e domani sono vietate tutte le feste da ballo in Città e Provincia.

Domani, in occasione dei solenni funerali di S. M. la Regina Madre, che seguiranno a Roma, rimarranno chiusi teatri, cinematografi e locali di pubblici spettacoli in Città e Provincia.

Disposizioni per la messa in suffragio di S. M. la Regina Madre

La Messa seguirà lunedì alle ore 10.30 nella nostra Cattedrale.

Le autorità, invitati ed ufficiali avranno accesso dall' ingresso principale di via dei Teatri e si collocheranno al lato destro dell'altare maggiore.

Le Associazioni accederanno dallo stesso ingresso principale o da quello verso la Chiesa della Purità e prenderanno posto al lato destro della navata presso l'altare maggiore.

Le scuole, collegi ed altri istituti culturali entreranno dalla porta verso l'Albergo al Commercio e si collocheranno al lato sinistro della navata presso l'altare maggiore.

Il pubblico accederà al Duomo dalle due porte laterali verso via dei Teatri, prendendo posto nello spazio appositamente fissato.

Agli Industriali e ai Commercianti

Alla nostra Associazione Industriali Friulani è pervenuto il seguente telegramma dalla Confederazione Generale dell' Industria di Roma:

« Presi accordi con Governo informiamovi che occasione funerali Regina Madre lavoro sarà interrotto solamente Roma mentre altre località non dovrà essere sospeso — Confindustria ».

***

L'Associazione Commercianti di Udine avverte i commercianti della città che nella mattinata di lunedì tutti i negozi si chiuderanno alle 10.30 ora in cui avrà inizio in Duomo il solenne Pontificale di suffragio per S. M. la Regina Margherita.

Gli uffici comunali

Per disposizione del Commissario prefettizio, lunedì 11 corrente, in segno di lutto per i funerali di S. M. la Regina Madre, gli uffici comunali resteranno chiusi durante tutta la mattinata.

L'orario normale sarà però ripreso alle 2 del pomeriggio.

I Sovrani ringraziano la cittadinanza

A S. E. Spezzotti, Commissario Prefettizio del Comune di Udine, è pervenuta la seguente risposta al telegramma inviato alle Loro Maestà per esprimere il cordoglio della cittadinanza, in occasione della morte della Regina Madre:

« Roma, 8 gennaio 1926 — Gli Augusti Sovrani molto sensibili all'affettuosa manifestazione di codesta Cittadinanza ringraziano vivamente della parte presa al loro grande dolore.

Generale Cittadini ».

***

In risposta al telegramma di condoglianze inviato a S. M. il Re, venne trasmesso al Segretario Generale dei Sindacati signor Alceo Castellani il seguente dispaccio:

« I sentimenti di compianto espressi a S. M. in questa luttuosa circostanza sono stati accolti dalla Maestà Sua che ringrazia vivamente.

Generale Cittadini ».

***

« Presidente Associazione Mutilati Invalidi Guerra - Udine — Per Sovrano incarico ringrazio vivamente codesto onorevole Sodalizio delle condoglianze rivolte alle Loro Maestà.

Mattioli-Pasqualini ».

Il Segretario federale dei Sindacati ricevuto dall'on. Moretti

La Federazione Friulana dei Sindacati Fascisti comunica:

Venerdì il Segretario Generale della Federazione dei Sindacati Fascisti, signor Alceo Castellani, ed il vice-segretario signor Paolo Olivieri, sono stati ricevuti dal signor Commissario straordinario del P. N. F. on. Moretti, al quale hanno portato il saluto e l'omaggio degli organizzati friulani.

Il Segretario Generale ha inoltre esposto chiaramente la situazione sindacale della Provincia e le difficoltà in cui si è trovato nell'esplicazione del suo mandato.

L'on. Moretti ha gradito la visita ed ha assicurato tutto il suo appoggio per un maggior sviluppo del sindacalismo friulano.

Il segno di lutto nelle pubbliche corrispondenze

Abbiamo da Roma:

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, considerata l'opportunità di determinare quale debba essere il distintivo di lutto da apporre sulla carta per corrispondenza e sulle buste in uso nelle Amministrazioni governative e sulle pubblicazioni di Stato, ha decretato: Nel periodo per il quale è ordinato il lutto per la morte di S. M. la Regina Madre, dovranno essere listati in nero sui quattro margini: i moduli dei decreti reali e ministeriali, la carta da corrispondenza delle LL. EE. i Ministri, i Sottosegretari ed i rispettivi gabinetti, la carta da corrispondenza ufficiale di tutti gli uffici governativi, la copertina e il frontespizio delle pubblicazioni periodiche dello Stato. La carta da corrispondenza ufficiale per i Ministeri e le altre Amministrazioni governative porterà la sola intestazione del Ministero o dell'Amministrazione interessata; le altre indicazioni (Direzione generale, servizio, ufficio, ecc.) saranno apposte con timbri o scritte a macchina. Tale carta sarà di unico formato, mezzo foglio processo cm. 19 per 50. La carta ufficiosa porterà di regola soltanto le seguenti intestazioni: « Ministero degli Esteri », « Il Ministro » oppure « Il Sottosegretario di Stato Ministero degli Esteri - Gabinetto di S. E. il Ministro ».

***

Analogamente il Prefetto del Friuli ha disposto che tutta la corrispondenza diramata dagli Uffici della Provincia dei Comuni e degli Enti dipendenti, sia listata a lutto.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Ad onorare la memoria della defunta Teresa Clain i fratelli Adolfo e Maria, nel primo anniversario della morte, iscrivono il nome di lei tra i soci perpetui della Dante versando L. 200.

Riunione di industriali di laterizi

Nella sede dell'Associazione Industriali Friulani ebbe luogo ieri la riunione dei fabbricanti in laterizi della Provincia. Erano rappresentati oltre una ventina di stabilimenti.

Il Presidente del Gruppo, signor Viscardo Zavatti, dichiarata aperta la seduta, invitò prima di tutto l'assemblea a rivolgere un deferente rispettoso pensiero alla memoria della Regina Madre Margherita di Savoia. Mise poi al corrente gli intervenuti circa la portata e le conseguenze del progetto di legge — approvato recentemente dalla Camera dei deputati — sulla disciplina dei rapporti collettivi di lavoro; spiegò come avverrà il futuro funzionamento delle singole organizzazioni e come queste saranno collegate coi superiori organismi nazionali.

Esposte quindi le deliberazioni prese al riguardo dal Consiglio direttivo della Associazione Industriali nella sua ultima riunione, dimostrò la convenienza e la necessità per i proprietari di fornaci di costituire subito regolarmente il gruppo di categoria.

Alla fine dell' importante riunione venne dai convenuti approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli industriali in laterizi del Friuli aderenti all'Associazione Industriali del Friuli, riuniti in assemblea, sentita la relazione della Presidenza del Gruppo sulla organizzazione presente e sulla necessità di rendere completo l' inquadramento delle industrie in Friuli anche in seguito alla importante riforma contenuta nel progetto di legge sui Sindacati, per la quale dovranno essere organizzate tutte le forze produttive della Nazione; mentre plaudono all'opera svolta al riguardo dalla Confederazione Generale dell' Industria, deliberano la regolare costituzione del Gruppo di categoria aderente alla Federazione provinciale Industriali e danno mandato alla presidenza di prendere le necessarie disposizioni per il collegamento con le superiori gerarchie dell' industria in relazione alle norme della suddetta legge ed alle direttive che verranno emanate dalla massima organizzazione ».

Cancro sperimentale

Conferenza del dott. Pietro Rondoni

Ieri sera, per iniziativa della locale Sezione della Lega Nazionale contro il cancro, il prof. Pietro Rondoni, ordinario della Università di Milano, con chiara e facile esposizione parlò della natura dei tumori, della loro origine (chimica, parassitaria, meccanica) e dei mezzi sinora trovati per riprodurre sperimentalmente la proliferazione maligna, onde poterla combattere con mezzi sicuri. Concluse con l'augurio che la luce su questo importante problema venga fatta dagli italiani ai quali non mancherà, speriamo, l'appoggio anche materiale indispensabile al successo.

L'uditorio, che aveva seguito con viva attenzione la conferenza, corredata da numerose proiezioni, salutò con caldi applausi alla fine il dotto oratore.

Università popolare

CORSI DI LINGUA INGLESE

L'inizio delle lezioni di lingua inglese che doveva aver luogo domani sera in seguito ad una circolare ministeriale che ordina la chiusura di tutte le scuole per i funerali di S. M. la Regina Madre, è stato rimandato a mercoledì sera, alle ore 21.

Restano quindi aperte le iscrizioni ai due corsi fino a mercoledì 13, e si ricevono presso la sede dell' Università Popolare, la libreria Carducci, la cartoleria Miani ed il bidello del R. Istituto Tecnico.

Cospicua elargizione di S. E. Spezzotti

L'onorevole cav. di gr. cr. Luigi Spezzotti, nella ricorrenza del terzo anniversario della morte della compianta sua Consorte signora Maria Bonetti-Spezzotti, per onorarne la memoria, elargì alla Società Protettrice dell' Infanzia di Udine la somma di L. 1000.

Della generosa offerta, la Presidenza dell' Opera Pia beneficata, porge ringraziamenti vivissimi.

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

Nel primo anniversario della morte della signorina Teresa Clain: Maria Rieppi L. 10.

Le offerte si ricevono in Municipio, presso la Libreria Miani in Via Cavour e presso il comm. Ugo Zilli.

Provincia del Friuli — Mandamento di Codroipo

Comune di Rivolto

AVVISO DI CONCORSO al posto di Medico-Chirurgo

Fino alle ore 17 del 31 gennaio 1926 è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo Condotto.

Stipendio L. 9000 — Indennità di servizio attivo L. 500 — Indennità mezzo di trasporto L. 2000 — Indennità Ufficiale Sanitario L. 800 — Caro viveri come agli Impiegati dello Stato.

Trattenute di C. P. e R. M.

Documenti di rito.

Chiedere all Ufficio Municipale il bando di concorso.

Rivolto, 26 dicembre 1925.

Il Sindaco
Pio Moretti

Avvisi Economici

(Collettivi)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

LOCALE VASTO, uso magazzino o laboratorio affittasi nei pressi Intendenza di Finanza. Per indirizzo rivolgersi N. 900 presso il « Giornale del Friuli ».

SIGNORA DI DISTINTA FAMIGLIA priva conoscenze occuperebbesi compagnia signora sola, governante, guardarobiera, infermiera. Sia in case private che in istituti. Offerte: N. 838 Amministrazione Giornale.

OLIO GARANTITO puro oliva per tavola cucina finissimo premiato oleificio Ianardi Oneglia. In bottiglie, fiaschi, damigiane — SAPONE per bucato vero Vermink Marsiglia extra in casse Kg. 20 - 25 - 30 - 40 origine. Rivolgersi: cav. Celso Boreatti, S. Vito Tagliamento.

CERCHIAMO subito ovunque rappresentanti 1800 mensili fisse nonchè altri utili, nessuna cauzione. Scrivere oggi stesso indirizzando Società «L'Irpinia», Montesarchio.

CAMBIAMENTO RESIDENZA cedesi avviato negozio cappelli affini arredamento completo posizione centrale poco rilievo capoluogo provincia Friuli. Rivolgersi: N. 796 Amministrazione Giornale.

AFFITTASI STANZA uso ufficio Piazza V. E. vendo stanza matrimoniale quasi nuova. Rivolgersi Cambiavalute Ellero, Piazza V. E.

SIGNORINA, MAESTRA, pratica dattilografia, contabilità cerca occupazione presso seria ditta; oppure da ripetizioni in casa. Offerte: N. 818 Amministrazione Giornale.

CERCASI OPERAIO MECCANICO pratico Cicli e Motocicli con patente a condurre Motocicli. Non presentarsi se non con buone referenze. Rivolgersi. Officina Grattoni, Cividale.

APPARTAMENTO D'AFFITTARE, Via della Posta 26 piano 3. Rivolgersi: Bottegone.

INTRODOTTI agenti locali retribuiscono buone provvigioni. Offerte referenze inviate dettagliate Unione Industriale, Via Firenze, 47, Roma.

Sindacato Friulano dei Tecnici agrari
Esami alla R. Scuola agraria

Il giorno 13 gennaio 1926, alle ore 9 avranno principio presso la R. Scuola Agraria Media di Conegliano gli esami di Perito Agrario.

Agli esami sono ammessi come privatisti, i licenziati delle già RR. Scuole pratiche e speciali di agricoltura (compresa la Scuola di Pozzuolo del Friuli), che si trovino ad occupare posti di agente, sotto-agente, tecnico, esperto o simili, da oltre un biennio, o che, sempre da oltre un biennio, dirigano personalmente propri fondi.

Gli esami di perito agrario constano:

a) di prove preliminari di lingua italiana (scritta e orale), geografia, matematica, chimica agraria, patologia vegetale (orale) in base ai programmi del Corso speciale di Complemento.

b) di prove professionali di agraria (scritta, orale e pratica), di industrie agrarie (orale e pratica); di economia rurale ed estimo (scritta e orale); di agrimensura, con elementi di costruzioni rurali (pratico-grafica e orale); di contabilità agraria (scritta), di zootecnica (orale e pratica). Le prove professionali avranno inizio il 25 gennaio alle ore 9.

Sono dispensati dalle prove preliminari i licenziati che da oltre un quinquennio esercitano l'agricoltura come agenti, sotto-agenti di aziende agrarie, tecnici, esperti e simili presso Istituti di istruzione agraria ed Enti agrari, oppure dirigano, sempre da oltre un quinquennio, personalmente fondi, anche se dessenti in affitto.

Coloro che intendono prendere parte all'esame di perito agrario, come privatisti, debbono presentare al Direttore della R. Scuola di Conegliano entro il 15 gennaio 1926, domanda in carta da bollo da L. 3 corredata da un certificato, pure in carta da bollo da L. 3 rilasciato dal Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura da cui risulti la qualità di agente, sotto-agente, tecnico esperto o simili in aziende rurali. I certificati od Enti Agrari, nonchè il certificato di moralità e quello generale rilasciato dall'Ufficio del Casellario giudiziario. Coloro che abbiano oltrepassato l'età della leva, dovranno presentare un documento, dal quale risulti che hanno soddisfatto agli obblighi del servizio militare.

Contemporaneamente, potranno essere ammessi — in via eccezionale — a sostenere l'esame anche coloro che non abbiano potuto presentare in tempo utile tutti i prescritti documenti. Il rilascio del diploma resta però rigorosamente subordinato alla regolarizzazione dei titoli, che deve aver luogo entro il ventesimo giorno successivo alla chiusura della sessione di esami: senza di che l'esame sarà dichiarato nullo e privo di ogni effetto.

I candidati sono tenuti al pagamento, presso la Scuola sede di esami, della tassa di esame di abilitazione di L. 200.

L'attività della "Famiglia friulana,, a Milano

Abbiamo da Milano, 9:

Domani i friulani residenti a Milano e provincia si riuniscono nella sala superiore della Trattoria «Alle Colline Emiliane», in via Verziere, 12, per discutere ed approvare lo statuto della «Famiglia Friulana» ed eleggere le cariche sociali.

Il Comitato provvisorio, nei giorni scorsi, ha orientato tutta la sua attività alla ricerca dei friulani sparsi nella città riuscendo ad ottenerne varie centinaia.

Nella relazione, letta ed approvata ad unanimità nella riunione del 20 dicembre 1925 si dice fra l'altro:

«La «Famiglia Friulana» non deve guardare nè la fede politica di alcuno, nè la borsa di alcuno. In essa troveranno ricetto tutti, purchè friulani. Ciò ha uno scopo profondamente morale. Molti di noi, mercè un lungo periodo di lavoro o di permanenza nella città lombarda, hanno raggiunto nella società una posizione invidiabile e perciò stesso si sono posti al riparo di ogni colpo della fortuna. Viceversa vi sono coloro che per mille cause diverse devono adattarsi ad una vita non sempre lieta e sono spesso esposti a periodi di strettezze economiche e qualche volta alla miseria ed alla fame. Nessuno sa come noi che le condizioni economiche del Friuli non sono tali da dar da vivere a tutti quelli che vi nascono, onde fra le provincie d'Italia, quella del Friuli da un maggior contingente d'ogni altra a tutte le forme di emigrazione. Nella sola Milano, quando ci sarà possibile avere dei dati certi, si riscontrerà che i friulani sono parecchie centinaia».

«Nessuno ignora come molto spesso si venga a Milano dal Friuli senza una guida, senza un obbiettivo, senza mezzi. Si esce da una miseria e si piomba in una miseria maggiore. Ove questa gente avesse un recapito presso il quale rivolgersi e chiedere consigli e aiuti, molti spettacoli penosi e umilianti ci potrebbero venir risparmiati. Viene in seguito, fra gli scopi della «Famiglia Friulana» quello di mantenere intatte le tradizioni della parlata. Questo culto, però, non è spento; ed anche se dispersi e isolati lo si mantiene come una delle cose più care che ci ricordino il nostro paese. Tuttavia questo non basta. Nel Friuli, oltre alla Società Filologica che cura delle magnifiche pubblicazioni dialettali e tien desto il culto delle memorie, vi è ben vivo uno spirito nuovo di intraprendenza nel campo della cultura e si scrivono e si stampano libri di studio, novelle, teatro, romanzi, riviste che non è possibile ignorare; e siccome ognuno di noi non è in grado di acquistarli tutti e molto spesso non è neppure a conoscenza della loro esistenza, sarà cura della «Famiglia», in una sede adatta, procurarli e conservarli a beneficio dei soci che così potranno sempre sapere quanto li può direttamente ed indirettamente interessare».

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Pastina al consommè - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Risotto alla friulana - Vitello in umido - Contorno.

Arruolamenti volontari ordinari

Il Comando del Distretto Militare ci comunica:

Il Ministero della Guerra ha disposto che ad incominciare dal 15 corrente mese e fino al 31 maggio p. v. abbiano luogo gli arruolamenti volontari ordinari presso tutti i Corpi e Reparti del R. Esercito ad eccezione delle Compagnie di Sanità, Sussistenza, Distrettuali, personale di governo delle Compagnie di disciplina e degli stabilimenti militari di pena.

Gli aspiranti a detti arruolamenti sono soggetti tutti indistintamente ad una ferma di tre anni.

Possono concorrere i giovani iscritti di leva che abbiano compiuto il 18° anno di età, nonchè i riformati e rividibili, purchè non abbiano oltrepassato il 26° anno di età e siano cessate le cause che determinarono la riforma o la rividibilità.

Le domande, con i documenti di rito, (certificato di nascita, certificato penale, attestazione di buona condotta ed atto di assenso), dovranno essere trasmesse dagli interessati direttamente al Reggimento o Reparto prescelto, rimanendo in attesa della risposta.

I giovani aspiranti all'arruolamento in parola, sono autorizzati a presentarsi a questo Distretto, prima di inviare i documenti, per stabilire la loro idoneità al servizio militare.

Nell'apposito manifesto, che verrà prossimamente affisso in tutti i Comuni, saranno riportate con maggiori dettagli tutte le condizioni di arruolamento, di carriera ecc.

Le feste francescane anche a Udine ed in Provincia

Sappiamo che anche a Udine ed in Provincia seguiranno quest'anno speciali festività per il centenario di San Francesco d'Assisi.

A Bologna sono già incominciate ai primi del gennaio corrente.

A Udine le feste che seguiranno nei giorni 4, 5 e 6 ottobre avranno spiccato carattere religioso.

Vi saranno due giorni di studio con predicazioni.

Sarà costituito prossimamente un Comitato d'onore ed un Comitato esecutivo: a quest'ultimo sarà deferito l'incarico di predisporre un programma di speciali festività.

Sappiamo che il nostro Commissario Prefettizio ha acconsentito di appoggiare l'iniziativa.

Onoranze a San Francesco d'Assisi saranno tenute anche in Provincia, specialmente religiose.

Concorso per direttore didattico

Causa i funerali della Regina Margherita, fissati per il giorno 11 corrente, la prova scritta per gli esami di concorso per direttore didattico è rimandata al giorno 18 corrente, alle ore 9, nei locali del R. Liceo-Ginnasio «Petrarca» in Trieste.

BENEFICENZA

Alla Congregazione di Carità:

Per onorare la memoria di Plaino Lucia: Giovanni Pelizzo L. 5.

Per onorare la memoria di Alberto Del Negro: Giovanni Pelizzo L. 5.

Per onorare la memoria di Giovanni Straulino: Giovanni Pelizzo L. 5.

Per onorare la memoria di Ida Del Zotto: Enrico Sturolo L. 5.

Per onorare la memoria di Antonio Rizzi: rag. Ranieri Rassatti L. 20 — Luigia Pezzè L. 20.

Per onorare la memoria di Marianna Migotti: Aleardo Ronzoni L. 5.

Per onorare la memoria di Italia Piva Variolo: avv. cav. Zagato L. 10.

Alle Dame della Carità:

Il cav. Italico Piva offre L. 50 in memoria della compianta Consorte.

Al Rifugio Bambino Gesù:

La Famiglia Venturini offre L. 100 per onorare la memoria di Giuseppina Croatto Venturini.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
"Santa Giovanna,,

Non da altri che dal fervido ingegno di Bernardo Shaw poteva uscire questo lavoro teatrale che ha messo a rumore la critica di tutto il mondo. L'attesa vivissima del pubblico non è stata delusa, e ieri sera quanti affollavano ogni ordine di posti del nostro Sociale, hanno applaudito vivamente e con convinzione e al lavoro ed alla magnifica interpretazione che la compagnia Gramatica di esso ha dato.

Del lavoro non è facile parlare, nè forse è qui il luogo di parlarne, data la complessità delle doti e la speciale trattazione dell'argomento, eseguita dallo Shaw con quella vastità di conoscenza della storia, delle questioni filosofiche, politiche, religiose, ecc. che hanno offerto al suo genio il modo di realizzare sul palcoscenico, mettendolo a portata del pubblico un quadro dei tempi, della vita, del pensiero e delle vicende di Santa Giovanna e dell'ambiente in cui visse.

Se si pensa che questo complesso non è portato lì, come un quadro muto, agli occhi ed agli orecchi del pubblico, non è accompagnato dal commento dello Shaw, dalla sua satira, dall'ironia finissima, dalla sua esaltazione, dal suo lirismo, si può comprendere come non sia possibile metterlo in discussione senza un profondo esame e senza una profonda conoscenza.

Della trama che riproduce episodi staccati della vita della Santa, episodi che si svolgono in ambienti ed in tempi differenti e che servono solamente a tenere accesa la intima discussione dello Shaw e la rappresentazione dell'ambiente e della lotta in esso, non vale la pena di scrivere. Questo è un lavoro che bisogna udire.

La Compagnia ha eseguito magnificamente. Non vi sono parole di lode sufficienti per la Emma Gramatica che in queste interpretazione si eleva ancora, se ciò è possibile, più in alto nel mondo artistico italiano. Il Benassi, lo Sterni, il Gallina, il Gatti, il Simoneschi, il Silvani furono tutti degni della grande attrice. Tutti gli altri affiatatissimi.

La messa in scena è risultata intonata perfettamente con tutta la cronaca drammatica e ricca di effetti.

Il pubblico ha applaudito vivamente ed a lungo festeggiando particolarmente la Gramatica, lo Sterni, il Benassi. Alla fine del quarto atto si sono avute quattro chiamate! Il quinto atto che pareva dovesse indisporre è invece stato più compreso di quanto non si creda. In fondo il pubblico udinese presente ieri sera ha compreso di trovarsi dinanzi ad un lavoro veramente poderoso e degno di meditazione.

**

Oggi avrà luogo la mattinata con «Santa Giovanna»; questa sera «Pierrette fa da sè», commedia brillante, ma famigliare, in 3 atti di Francesco Martelli, nuovissima per Udine.

Domani sera, in occasione del lutto nazionale, la recita sarà sospesa. Martedì vi sarà la serata d'onore della signora Emma Gramatica ed ultima serata della Compagnia.

Cinema Concerto Moderno
Caporal Saetta

Oggi dalle ore 14 pom. rappresentazioni continuate del magnifico capolavoro interpretato dall'indiavolato acrobata italiano Domenico Gambino (Saetta).

I lavori di marca italiana, che da un po' di tempo a questa parte vengono lanciati sul mercato, dimostrano sempre più come sia ormai sorpassato anche da noi il più grave periodo di stasi assoluta nella lavorazione dei films e come gradatamente si vada riprendendo la produzione su basi nuove e rispondenti in ogni loro parte tanto alle necessità del momento quanto ricche di tutti questi ultimi ritrovati di tecnica e di scenografia che fanno acquistare valore ai grandi soggetti, e tra questi in special modo tutti i lavori di nuova produzione Pittaluga interpretati dagli assi italiani come per dire SAETTA l'indiavolato saltatore che non conosce ostacoli di sorta, ma bensì con libera istinzione d'artista, ORESTE BILLANCIA l'uomo astuto elegante il compagno ora preferito da Saetta si mostrano in questo capolavoro geniali e insuperabili interpreti.

Oggi dalle ore 17 alle 19 e dalle 20 in poi grande concerto orchestrale diretto dal maestro cav. Paul De Barbet.

Fra giorni il Colossale capolavoro extra eccezionale «L'Inferno bianco con Barbara La Marr».

Domani il locale rimarrà chiuso in segno di lutto nazionale.

Cinema Teatro Eden
Oggi dalle ore 14 repliche di
Notre dame de Paris

Tutto il mondo ha decretato che il più grande lavoro letterario del sommo scrittore Victor Hugo, è l'immortale romanzo NOTRE DAME DE PARIS.

Una riproduzione esatta, miracolosa, convincente è la cinematografia che attualmente trionfa al Cinema Eden, opera d'arte di gran valore che fa rivivere con verismo sorprendente i personaggio, i luoghi, i costumi descritti dall'autore. Il pubblico foltissimo che anche ieri ha gremito il simpatico ritrovo è stato avvinto, attanagliato dalla mirabile visione, e particolarmente è stato suggestionato dalla maestria interpretativa di LON CHANEY, che nella personificazione difficilissima di Quasimodo, il mostro della cattedrale, ha fatto uno sforzo supremo alle sue elette virtù artistiche. Ottimamente e con espressività angelica è stata Esmeralda, l'eroina del romanzo. Benissimo tutti gli altri.

NOTRE DAME DE PARIS è il più perfetto e grandioso capolavoro della cinematografia mondiale, e viene ancora oggi replicato a programma completo ed a prezzi soliti dalle ore 14.

Domani chiuso per lutto nazionale.

Cinema Teatro Cecchini
I Pionieri

La grande casa Paramount nell'averci presentato iersera la novità I PIONIERI, ha dato una nuova prova della sua potenza organica, della grandiosità di mezzi che può disporre, della tecnica impeccabile di ogni esecuzione.

I PIONIERI, è un grandioso capolavoro in 5 atti in cui raffigurano i pionieri del '43 che furono intrepidi coloni, che affrontando le incognite di una landa selvaggia, sfidando gli agguati dei pellirossi, portarono la civiltà e le sane opere del lavoro in plaghe in un tempo deserte ed inospitali.

L'interessantissimo soggetto con scene di caccie, e con scene di eroico slancio di conquiste, intessuto in un dolce idillio passionale formano l'azione degna di un grande romanzo. Purtroppo per questo film è stata fatta poca propaganda, ma è uno spettacolo degno della massima considerazione essendo di una bellezza meravigliosa, e ben lo può attestare il pubblico numerosissimo accorso iersera al Cecchini, pubblico che ha prodigato il più vivo entusiasmo, ed ha decretato il massimo successo.

Oggi dalle ore 14 I PIONIERI verrà proiettato per l'ultimo giorno.

Domani chiuso per lutto nazionale.

Martedì la grande première del cineromanzo I CAVALIERI ROSSI e debutto di SALTARELLO, il più mesto comico del mondo.

Il sacco di Roma
al Cinema Italia

Anche ieri la grande ricostruzione storica,

IL SACCO DI ROMA E CLEMENTE VII

(epoca 1527), si ebbe tutta l'approvazione del pubblico, che ammirò la grandiosità della messa in scena e l'interpretazione, quanto mai ottima, per merito speciale della bellissima Ida Magrini e di Bepo A. Corradi.

Domani lunedì, il cinema resta chiuso per lutto nazionale.

Martedì un grande dramma passionale: L'ORRIBILE REALTÀ.

Stato Civile
dal 2 al 9 gennaio 1926

Nascite

Nati maschi: vivi N. 15 — morti N. 2 — esposti N. 1 — Nate femmine: vive N. 10 — morte N. 2 — Esposte N. 2 — Totale nascite N. 32.

Pubblicazioni di matrimonio

Sinicco Camillo con Zenarolla Emma — Adami Carlo con Novello Quintilina — De Monte Giuseppe con Degano Ernesta — Muzzatti Mario con Davico Maria Francesca — Serpa Filippo con Cosmi Claudia — Batel Augusto con Dose Teresa — Fantini Pio con Bulfone Carmela — Tommasi dott. Luigi con Urbani Anna — Brigo Otello con Zagiallo Maria.

Matrimoni

Ovan Gio. Batta cameriere con Ida Lenarduzzi — Pezzin Antonio ferroviere con De Faccio Giuseppina casalinga — Beconcini Corrado impiegato con Zorzin Bianca casalinga — Cesare Pistolesi ragioniere con Fedora chiamata Tosca Fibbi maestra.

Morti

Zuliani Romano fu Clemente di anni 40 muratore — Spicogna Sello Maria fu Giuseppe di anni 62 casalinga — Variolo Piva Italia fu Ferdinando di anni 57 casalinga — Lizzi Foi Caterina fu Domenico di anni 67 casalinga — Zuccolo Ida di Pietro di anni quaranta casalinga — Michelutti Tremondi Maria fu Giuseppe di anni 66 casalinga — Croatto Venturini Giuseppina fu Pietro di anni 51 possidente — Antonucci Lidia di Remo di mesi 6 — Fadini Angelo di Giacomo di anni 18 — Bagnara dott. Giuseppe fu Pietro di anni 50 medico — Zucchini Maria di Adolfo di anni uno — Cassio Teresa di Giulio di mesi due — Rigo Augusto di Angelo di anni 23 macellaio — Cancellieri Silvio di Giovanni di mesi sei — Minisini Pietro di Andrea di anni 44 possidente — Peressotti Prapetto Vittoria di anni 39 contadina — Gervasutti Antonio fu Santo di anni 65 calzolaio — Barcobello Loris di Pietro di anni uno — Tosolini Celeste fu Gio. Batta di anni 62 cuoco — Modotto Ferdinando — Monaco Bravo Cecilia di Angelo di anni 64 casalinga — Del Fabbro Giuseppe di Marco di anni 16.

Totale morti N. 22 dei quali N. 6 non appartenenti.

L'opera Nazionale dei Combattenti
per l'Esposizione Piccole Industrie

Come per la Prima Esposizione, anche per la II Esposizione delle Piccole Industrie ed Artigianato che si svolgerà a Firenze sotto gli auspici della Camera di Commercio e Industria nel Palazzo delle esposizioni al Parterre nei mesi di marzo-luglio del corrente anno, l'Opera Nazionale dei Combattenti ha dato il suo più largo appoggio affinchè numeroso sia il concorso degli ex combattenti piccoli industriali ed artigiani di ogni provincia d'Italia.

L'Opera Nazionale dei Combattenti che al problema dell'artigianato rivolge da molto tempo un'assidua e particolare attenzione non ha voluto soltanto promuovere il concorso degli ex combattenti all'Esposizione di cui ha compreso la grande importanza, ma contribuisce alla migliore riuscita di essa in modo tangibile e con speciali provvidenze per gli espositori.

Il Consiglio di Amministrazione della Opera ha, infatti, con una recente deliberazione, istituiti sussidi di vario ammontare da conferire a piccoli industriali ed artigiani ex combattenti di non agiate condizioni economiche, per agevolare la loro partecipazione all'Esposizione.

Coloro intento, i quali aspirino alla concessione di uno di questi sussidi il cui ammontare nei casi di comprovato disagio economico dei richiedenti potrà corrispondere alla spesa sostenuta per la spedizione degli oggetti a Firenze, dovranno non più tardi del 28 febbraio rivolgerne domanda all'Opera Nazionale dei Combattenti, Ufficio Economico Sociale, Via Ulpiano, 11, Roma (26), indicando il loro esatto indirizzo, in quale data e con quale mezzo abbiano provveduto all'invio degli oggetti da esporre, di qual genere siano questi oggetti e, inoltre, il peso complessivo dei colli inviati, la spesa effettivamente sostenuta per l'imballaggio e la spedizione dei colli stessi.

L'ammontare della spesa di trasporto dovrà essere comprovato con la temporanea produzione dei bollettini di spedizione, delle lettere di vettura e di altri documenti idonei.

Se gli oggetti da esporre appartengano ad Istituti, Scuole Professionali, Associazioni, Comitato di Lavoro e simili, la concessione di sussidi potrà essere disposta solamente quando la esecuzione ne sia stata curata da ex combattenti.

Il pagamento di sussidi sarà in ogni caso subordinato alla condizione che il Comitato Esecutivo della Mostra abbia autorizzata la esposizione degli oggetti inviati.

Il Consiglio di Amministrazione della Opera Nazionale ha altresì deliberato di autorizzare la spesa di L. 10.000 per la istituzione di premi di vario ammontare da assegnarsi agli ex combattenti i quali — abbiano fruito o no della prima agevolazione — più si siano distinti per la perfetta esecuzione degli oggetti esposti o per la invenzione artistica, o meglio abbiano ordinato le loro mostre.

Il Comitato Esecutivo della Esposizione ha messo a disposizione degli espositori ex combattenti vasti spazi.

L'Opera Nazionale ha intanto provveduto all'invito alle Federazioni Provinciali dei Combattenti di copie di regolamenti dell'Esposizione e di schede di adesione.

Gli ex combattenti artigiani e piccoli industriali che desiderano esporre, devono ritirarle al più presto — in quanto devono essere rimesse al Comitato entro il 15 gennaio — le schede di adesione sia presso la Federazione Provinciale Combattenti, sia presso le varie Camere di Commercio del Regno e presso il Comitato Esecutivo della II. Esposizione, delle Piccole Industrie ed Artigianato presso la Camera di Commercio e Industria di Firenze.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 9 gennaio 1926

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	755.4	755.6	757.0
Pressione al mare	767.9	768.8	768.4
Temperatura	0.6	7.5	2.5
Umidità (0-100)	79	50	77
Vento Direzione	N	SW	NNE
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	0	0	0
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore.

Temperatura massima: 8,3
Temperatura minima: — 0,2
Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:
Pressione massima: 771, sulla Svizzera
Pressione minima: 749, sulle Shetland

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli o moderati settentrionali; cielo in prevalenza sereno; temperatura normale.

Rassegna Commerciale
MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 9. — (per telegrafo).
Francia 94 — Svizzera 478.75 — Londra 120.20 — America 24.79 — Berlino (marco oro) 5.9025 — Austria 350 — Romania 11.05 — Belgio 112.4250 — Spagna 350 — Praga 73.60 — Ungheria 0.0431 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 43.85.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 70.30.
Consolidato 5 per cento 91.60
Obbligazioni Tre Venezie (manca).

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento a L. 185 — Granoturco giallo da L. 114 a 115 — Cinquantino da L. 105 a 95.

Piazza Venerio

Patate da L. 55 a 58 — Radici da L. 80 a 120 — Radicchio da L. 150 a 300 — Indivia da L. 170 a 200 — Spinacci da L. 160 a 180 — Verze da L. 35 a 40 — Cavolfiori da L. 0.50 a 0.60 l'uno — Broccoli da L. 60 a 70 — Mele da L. 80 a L. 300 — Fichi secchi da L. 130 a 150 — Arancie da L. 100 a 150 — Noci da L. 300 a 450.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 39 a L. 41 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 36 a 35 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 37 a 36 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 30 a 33 — Trifoglio da L. 35 a 40 — Erba Spagna da L. 46 a 52 — Paglia da L. 26 a 25 — Strame da L. 19 a 20.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 11 — Artegna, Azzano X, Nimis, Palmanova, Tolmezzo, Vittorio.
Martedì 12 — Fagagna, Gradisca d'Isonzo, Feltre.
Mercoledì 13 — Casarsa, Mortegliano, Oderzo.
Giovedì 14 — Gorizia, Sacile, Flaibano.
Venerdì 15 — Percoto, S. Vito al Tagliamento, Conegliano, Ponte nelle Alpi, S. Stino di Livenza.
Sabato 16 — Pordenone, Belluno, Vittorio, Motta di Livenza, Udine, Manzano.
Domenica 17 — Rigolato.

I numeri del lotto
Estrazione del 9 gennaio 1925

VENEZIA	40	80	55	61	37
BARI	74	9	19	28	8
FIRENZE	72	5	75	57	37
MILANO	83	49	69	62	24
NAPOLI	78	53	44	74	36
PALERMO	69	3	70	46	72
ROMA	49	50	89	28	53
TORINO	26	08	79	58	67

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste

Partenze: ore 5.10 (O) — 7 (D) — 9.13 (A) — 12 (O) — 14.55 (A) — 17.08 (O) (per Gorizia — 17.45 (D) — 20.10 (A).
Arrivo: ore 7 (O) (da Gorizia) — 8.20 (A) — 9 (D) — 11.25 (A) — 15.45 (A) — 17 (D). — 19.55 (D) — 22.30 (O).

Linea Udine-Venezia

Partenze: ore 0.33 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M) (fino Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 15 (D) — 17.50 (A) — 20.15 (DD).
Arrivi: ore 4 (A) — 7.42 (da Pordenone) — 9.10 (DD) — 10.10 (A) — 11.51 (O) — 16 (A) — 17.30 (D) — 23.27 (A).

Linea Udine-Tarvisio

Partenze: ore 4.55 (A) — 9.20 (DD) — 12.16 (A) — 16.15 (A) — 17.48 (D) —
Arrivi: ore 8.15 (A) — 11.23 (O) — 14.40 (A) — 19.45 (A) — 20.03 (DD).

Udine-Stazione Carnia

Servizio viaggiatori di sola III. classe: Partenza da Udine 6.30 — Arrivo Stazione per la Carnia: 8.20.

Linea Udine-Cividale.

Partenze da Udine: ore 6 — 8.35 — 12.20 — 14.40 (*) — 17.15 — 20.20.
Arrivi a Cividale: ore 6.35 — 9 — 12.50 — 15.10 (*) — 17.45 — 20.30.
Partenze da Cividale: ore 7 — 9.15 — 13.15 — 15.50 — 18 (**) — 19.10.
Arrivi ad Udine: ore 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 18.30 (**) — 19.40.

(*) — Soltanto nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

(**) Questo treno nei giorni feriali fa servizio soltanto per viaggiatori di terza classe; nelle domeniche e giorni festivi riconosciuti dallo Stato, il servizio è per tutte le tre classi come negli altri treni.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 9 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.30 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.55.
Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.50 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18.4.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»